

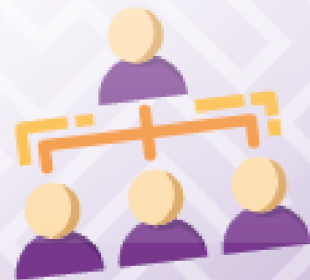


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC FOGLIANISE - TOCCO C.

BNIC834005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FOGLIANISE - TOCCO C. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5816/04-05** del **04/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 91*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 215** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 221** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 228** Piano di formazione del personale docente
- 234** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa. Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche quelli caratterizzanti e distintivi delle sue peculiarità. In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro la prima settimana di gennaio 2022 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni: □ l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; □ l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto. Il Piano si fonderà su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno nei processi di apprendimento/insegnamento, la cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, il legame con il territorio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. A tal fine il Piano dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili.

### Caratteristiche principali della scuola

| PLESSO                            | CODICE SCUOLA | SEZIONI/<br>CLASSI | NUMERO<br>ALUNNI |
|-----------------------------------|---------------|--------------------|------------------|
| SCUOLA DELL'INFANZIA FOGLIANISE   | BNAA834012    | 5                  | 91               |
| SCUOLA DELL'INFANZIA TOCCO CAUDIO | BNAA834034    | 2                  | 30               |



|                                                  |            |    |     |
|--------------------------------------------------|------------|----|-----|
| SCUOLA DELL'INFANZIA CASTELPOTO                  | BNAA834045 | 2  | 31  |
| SCUOLA PRIMARIA FOGLIANISE                       | BNEE834017 | 10 | 167 |
| SCUOLA PRIMARIA TOCCO CAUDIO                     | BNEE834039 | 4  | 36  |
| SCUOLA PRIMARIA CASTELPOTO                       | BNEE83404A | 5  | 46  |
| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO<br>FOGLIANISE   | BNMM834016 | 6  | 95  |
| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO<br>TOCCO CAUDIO | BNMM834027 | 3  | 24  |

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'I. C. "Padre I. Columbro" comprende tre realtà scolastiche diversificate nel numero delle alunne e degli alunni iscritti. La presenza di molteplici professionalità garantisce la massima attenzione verso i bisogni educativi di ogni studente. La scuola rimane luogo centrale delle attività culturali che il territorio offre garantendo in collaborazione con l'ente locale e le altre agenzie territoriali (Asl, cooperative sociali...) percorsi di supporto pedagogico e psicologico.

##### Vincoli:

Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti è di livello medio. Alcuni provengono da famiglie svantaggiate, altri sono certificati per situazioni di disabilità o difficoltà di apprendimento. Da qualche anno, si registra anche la presenza, nei plessi distaccati, di studenti stranieri che richiedono l'elaborazione di percorsi didattici mirati per l'apprendimento della lingua italiana. Si evidenzia negli ultimi tempi un significativo movimento migratorio verso le aree più industrializzate a causa della disoccupazione sempre più dilagante. Ciò contribuisce ad impoverire il tessuto socioeconomico e culturale del territorio.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio dei comuni di Foglianise, Tocco Caudio e Castelpoto è caratterizzato da un'economia mista, che offre discrete occasioni di occupazione. L'agricoltura, un tempo settore primario di occupazione per la maggior parte della popolazione, è stata sostituita, in tutti e tre i comuni, in buona parte dal settore commerciale e dal pubblico impiego. Buona è la partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale che si avvale dell'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e di alcune libere associazioni che i Comuni valorizzano e sostengono. Sono molto forti le tradizioni musicali, religiose e culinarie. Tutte le risorse presenti sul territorio rappresentano un'opportunità



per la scuola che, attraverso la progettazione extrascolastica, ha promosso la consapevolezza, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale presente (Progetti PON, progetti POR "Scuola Viva", Protocollo d'intesa tra I. C ed Ente Parco regionale del Taburno Camposauro "Taburno Camposauro Geopark, Rete Scuole Green, Attività di partenariato con il comune di Castelpoto nell'ambito del Progetto PNRR "Rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi del sud" ).

Vincoli:

Nelle tre realtà territoriali non sono presenti il cinema, il teatro e centri sportivi pubblici ben attrezzati, considerando il numero non elevato di abitanti e la vicinanza al capoluogo di provincia.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La maggior parte degli edifici scolastici dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo è ubicata al centro del paese ed è facilmente raggiungibile; i plessi della scuola primaria e secondaria di Tocco Caudio sono ubicati nella parte antica del paese. A Foglianise, il plesso sito in via Fontana si presenta come un edificio spazioso e luminoso, dotato di aule speciali multifunzionali, tra cui un atelier creativo con 18 postazioni, una lavagna interattiva, una stampante 3D e un kit di robotica; un laboratorio linguistico con tecnologia 3.0; un laboratorio informatico; un laboratorio musicale di recente allestimento. Il plesso sito in via Roma dispone di un laboratorio multimediale, di aule dotate di smart TV. A Tocco Caudio, la scuola secondaria è dotata di un laboratorio di informatica, di un laboratorio linguistico mobile e di smart tv in ogni aula. La scuola primaria è dotata di smart tv in ogni aula. A Castelpoto, la scuola primaria è dotata di smart tv e di un laboratorio di informatica. I plessi della scuola dell'infanzia delle tre realtà sono dotati di LIM. L'Istituto, al fine di ampliare l'offerta formativa e le fonti di finanziamento, partecipa alla progettualità europea e regionale, garantendo agli alunni nuove opportunità di crescita culturale e una maggiore disponibilità economico-finanziaria (PonFesr: Digital Board, Reti locali Cablate e wireless nelle scuole, Ambienti innovativi scuola infanzia, P.PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM").

Vincoli:

I plessi della scuola primaria e secondaria di Tocco Caudio sono ubicati nella parte antica del paese, mentre la maggior parte della popolazione si estende su una vasta area montuosa. Le famiglie, data la distanza, non sempre sono disponibili ad accogliere le proposte extracurricolari da realizzare in orario pomeridiano. Assenza in ogni edificio dei tre ordini di scuola di una palestra. Alcuni spazi adibiti a mensa nei plessi delle tre realtà necessitano di un adeguamento strutturale. I laboratori di informatica della scuola primaria richiedono un aggiornamento sostanziale. La sicurezza degli edifici è monitorata dal punto di vista burocratico con richieste continue agli enti proprietari, che non sempre le soddisfano in modo puntuale.

---

Risorse professionali



**Opportunità:**

Il Collegio è composto prevalentemente da docenti con contratto a tempo indeterminato. I docenti di sostegno presenti nell'I. C. sono tutti in possesso del titolo di specializzazione. I docenti seguono un continuo percorso di formazione in situazione per l'acquisizione di pratiche didattiche innovative, nell'ottica della scuola laboratorio. L'istituto, nell'ambito del PNSD, predispone percorsi formativi interni volti al potenziamento delle competenze digitali. La partecipazione dei docenti al corso di formazione "Dislessia Amica" organizzato dall' AID ha favorito l'acquisizione di competenze spendibili nell'ambito della didattica inclusiva. Il "Progetto Scuola di Comunità", al quale l'istituto ha aderito in via sperimentale, prevede incontri di informazione/formazione per docenti al fine di avviare azioni di screening per l'individuazione precoce dei Dsa. Inoltre, i docenti saranno impegnati in corsi di formazione ai fini dell'inclusione di alunne e alunni con disabilità. La presenza di docenti madrelingua e/o specializzati nella preparazione all'esame per la certificazione Cambridge consente il potenziamento delle competenze linguistiche in L2 delle alunne, degli alunni e dei docenti dell'I. C., attraverso la progettazione di percorsi formativi mirati, con cadenza settimanale e di durata annuale a partire dalla classe quinta della scuola primaria fino ad arrivare a prima, seconda e terza Secondaria .

**Vincoli:**

Un obiettivo di medio-lungo termine a cui si sta lavorando, attraverso la formazione gratuita a cadenza settimanale e di durata annuale dei docenti disponibili, è il potenziamento, nei tre ordini di scuola, della metodologia CLIL a focalizzazione duale che valorizza i contenuti senza perdere di vista la lingua.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC FOGLIANISE - TOCCO C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                        |
|---------------|------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                   |
| Codice        | BNIC834005                                                             |
| Indirizzo     | VIA LA RIOLA TOCCO CAUDIO 82030 TOCCO CAUDIO                           |
| Telefono      | 0824871139                                                             |
| Email         | BNIC834005@istruzione.it                                               |
| Pec           | bnic834005@pec.istruzione.it                                           |
| Sito WEB      | <a href="http://www.icfoglianise.gov.it/">www.icfoglianise.gov.it/</a> |

### Plessi

---

#### FOGLIANISE "CAP." (PLESSO)

|               |                                |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA           |
| Codice        | BNAA834012                     |
| Indirizzo     | VIA FONTANA - 82030 FOGLIANISE |

#### TOCCO "FRIUNI" (PLESSO)

|               |                                 |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA            |
| Codice        | BNAA834034                      |
| Indirizzo     | VIA FRIUNI - 82030 TOCCO CAUDIO |



## CASTELPOTO "CAP." (PLESSO)

|               |                                           |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                      |
| Codice        | BNAA834045                                |
| Indirizzo     | P.ZZA GRAMSCI CASTELPOTO 82030 CASTELPOTO |

## FOGLIANISE "CAP." (PLESSO)

|               |                                |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                |
| Codice        | BNEE834017                     |
| Indirizzo     | VIA FONTANA - 82030 FOGLIANISE |
| Numero Classi | 15                             |
| Totale Alunni | 165                            |

## TOCCO "CAP." (PLESSO)

|               |                                              |
|---------------|----------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                              |
| Codice        | BNEE834039                                   |
| Indirizzo     | VIA LA RIOLA TOCCO CAUDIO 82030 TOCCO CAUDIO |
| Numero Classi | 5                                            |
| Totale Alunni | 36                                           |

## CASTELPOTO "CAP." (PLESSO)

|               |                                              |
|---------------|----------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                              |
| Codice        | BNEE83404A                                   |
| Indirizzo     | PIAZZA GARIBALDI CASTELPOTO 82030 CASTELPOTO |
| Numero Classi | 5                                            |
| Totale Alunni | 44                                           |



## FOGLIANISE (PLESSO)

|               |                                             |
|---------------|---------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                   |
| Codice        | BNMM834016                                  |
| Indirizzo     | VIA ROMA I^ TRAVERSA, 12 - 82030 FOGLIANISE |
| Numero Classi | 9                                           |
| Totale Alunni | 95                                          |

## A.ABBAMONDI SEZ. TOCCO CAUDIO (PLESSO)

|               |                                   |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO         |
| Codice        | BNMM834027                        |
| Indirizzo     | VIA LA RIOLA - 82030 TOCCO CAUDIO |
| Numero Classi | 3                                 |
| Totale Alunni | 25                                |



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                |    |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 5  |
| Aule                      | Magna                                                          | 1  |
|                           | Teatro                                                         | 1  |
| Servizi                   | Mensa                                                          |    |
|                           | Scuolabus                                                      |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 85 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4  |



## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 84 |
| Personale ATA | 22 |



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV- RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

| PRIORITA'                                                                                                                                                                        | TRAGUARDO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Context- Based Learning) e una formazione docenti specifica. | <p>Progettazione e realizzazione di almeno un compito di realtà/ attività laboratoriale per ciascun quadrimestre e grado di scuola.</p> <p>Migliorare gli esiti delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado di almeno il 10% rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti.</p> |

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

| PRIORITA'                                    | TRAGUARDO                                                                                                      |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Revisione del Curricolo verticale d'Istituto | Aggiornare il Curricolo verticale d'Istituto, alla luce dell'elaborazione delle nuove rubriche di valutazione. |

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

| PRIORITA'                                                                                                                                                                            | TRAGUARDO                                                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rafforzare azioni di screening mirate ad individuare all'interno della popolazione scolastica bambini che presentano fattori di rischio per un disturbo specifico dell'apprendimento | <p>Formazione di almeno il 50% dei docenti sull'individuazione precoce dei DSA.</p> <p>Attivazione di percorsi di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici</p> |



dell'apprendimento, con il coinvolgimento di figure esperte esterne, rivolto alle classi seconde della scuola primaria.

#### Vision

L ' IC " Padre Isaia Columbro", nel corso del triennio, si contraddistinguerà come Istituzione che persegue il miglioramento continuo sia all'interno della scuola che nell'area e nel Territorio in cui opera e perseguirà i seguenti obiettivi ritenuti punti focali:

1) Pari dignità dei plessi dislocati nei 3 Comuni con attenzione per la dislocazione di risorse umane e materiali che aiutino a rappresentare le istanze dei vari settori della nostra Comunità educante in modo da far crescere, senza sbilanciamenti, tutti i plessi, che potranno arricchirsi delle esperienze di tutti i colleghi dell'Istituto. In questo senso va colta l'opportunità della costituzione di Commissioni su varie tematiche (Rav/Pdm/PtofSicurezza/Covid-Informatica/Digitale) al cui interno tutti i plessi sono rappresentati. Stessa cosa dicasi per l'Istituzione dei canali social d'Istituto (Youtube-Facebook) che permettono la diffusione dei risultati del lavoro dei docenti, molto volte sommerso, sia all'interno che all'esterno della scuola. Dette Commissioni permetteranno altresì di aprire un flusso comunicativo tra gli insegnanti della stessa scuola, ma operanti in plessi diversi, che potrà aumentare le possibilità di confronto e crescita con i propri colleghi.

2) La scuola non è solo nell'aula e, soprattutto, solo nella propria. Le occasioni di crescita formativa e di acquisizioni di competenze si moltiplicano se supportate da attività e confronti con realtà "altre". Oltre quindi all'apprezzamento ed alla scoperta del nostro Territorio, (vedasi protocolli ed azioni con Svegliamo la Dormiente, Ente Parco Taburno Camposauro, Comuni e Proloco dei vari Comuni) bisogna aprirsi al confronto con altre realtà scolastiche come in cerchio concentrico che allarghi sempre più il raggio d'azione della conoscenza dell'altro. In questa ottica, dopo il primo step di inizio di dialogo interno grazie alle Commissioni, ci devono essere ulteriori 3 gradi di conoscenza di realtà simili, ma diverse. Realtà vicine (vedi quella iniziata con IC "De Blasio" Guardia Sanframondi), lontane (già in corso con IC Cerea-VR) e lontanissime (esperienza con scuole straniere attraverso progetti Erasmus plus). Gli scambi bilaterali o a stella con dette realtà possono portare ad un beneficio con crescita inimmaginabile in svariati campi della nostra realtà scolastica (formazione personale, linguistica di personale ed alunni, conoscenza di luoghi e culture, miglioramento della didattica, acquisizione di metodo di lavoro differenti, superamento degli stereotipi di culture diverse vicine o lontane, possibilità di nuove amicizie e prospettive lavorative e di vita per studenti e staff, condivisioni di problemi comuni con possibilità di superarli meglio ecc.) e, di riflesso, anche per le



Comunità dei nostri paesi.

3) Digitalizzazione - Già è in atto, e deve proseguire, un processo di rinnovamento della didattica che dovrà far tesoro delle esperienze forzate di didattica a distanza per farle confluire in una visione integrata dell'insegnamento-apprendimento che tenga sì conto del momento frontale, ma che sappia anche utilizzare la tecnologia in classe o a distanza. In questa ottica c'è stata l'attivazione della piattaforma Microsoft Teams, il potenziamento ed il ripristino del parco informatico-tecnologico dell'Istituto attraverso l'acquisizione di pc e Smart Tv, da completare nel triennio. Dovrà proseguire la formazione del personale docente ed Ata per il corretto utilizzo dei dispositivi. La Commissione, guidata dall'Animatore Digitale, avrà la responsabilità di proporre ai colleghi l'inserimento nella didattica di nuove applicazioni e soluzioni digitali che allarghino le possibilità di insegnamento, facilitando il compito ai docenti e, nel contempo, rendendo più interessanti ed accattivanti le singole lezioni per i discenti. Sarà sempre più curata ed ampliata la parte riguardante la repository, grazie al canale Youtube e Facebook ed al sito web Istituzionale.

4) Sicurezza - I protocolli per il contenimento del contagio da Covid 19 dovranno probabilmente essere aggiornati nei prossimi anni, a seconda degli sviluppi che il virus avrà. Bisognerà quindi porre la massima attenzione nel rispetto della normativa in continua evoluzione. Nondimeno bisognerà abbassare la guardia sul rispetto delle regole di sicurezza generali, in particolare dettate dal Dlgs 81/08, rispetto alle quali tanto è stato fatto dall'anno scorso (messa in sicurezza plesso uffici/primaria di Foglianise in particolare), ma tanto ancora bisognerà fare. All'uopo funzionerà la Commissione Sicurezza, guidata dalla referente ed in continuo contatto con RSPP e Medico Competente

5) Progettazione - Partendo dall'opera del singolo docente, i teams ed i Consigli di classe dovranno portare all'attenzione del DS e della Commissione PTOF tutte le idee progettuali, curriculari ed extra, che poi saranno portate in Collegio dei Docenti per la definitiva approvazione. Particolare attenzione verrà dato al Miglioramento dell'Offerta Formativa attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che possano dare a studenti e personale ulteriori occasioni formative. Proseguirà il percorso che caratterizza il nostro Istituto come unico nel panorama scolastico: possibilità di frequenza annuale gratuita di 2 ore settimanali extracurricolari di lingua inglese per alunni ed alunne della nostra scuola a partire dalla classe V primaria in un percorso quadriennale fino alla classe terza secondaria di primo grado, finalizzato all'acquisizione di certificazioni linguistiche di livello; il tutto sarà svolto a costo zero per l'Istituto, valorizzando le professionalità delle docenti di lingua inglese. Sarà stilata anche una progettazione in lingua inglese per la sperimentazione CLIL in "Geography", per alcune classi della scuola primaria dell'I. C.

6) Scuola "Green"- Il nostro Istituto si pregia di essere referente della provincia di Benevento di <https://www.retescuolegreen.it/> e come tale ha la responsabilità di inserire nel proprio curriculum





azioni che vadano finalizzate all'acquisizione dei 17 goal previsti da Agenda 2030 per poi condividerle con le altre scuole della rete provinciale. All'uopo lavorano i 4 referenti che porteranno all'attenzione sia interna che esterna le iniziative da intraprendere di volta in volta.

7) Inclusione - Il nostro Istituto progetterà percorsi sempre più inclusivi, partendo dalle nostre disponibilità di organico ed economiche. Progettazioni apposite e partneriati con Enti, Comuni, Asl ed Associazioni dovranno essere programmate per cercare di dare risposte sempre di qualità all'utenza "fragile", che più di tutti necessita di attenzione.

8) Formazione - Grande attenzione dovrà essere data alla cultura della sicurezza, attraverso momenti di formazione e riflessione, per docenti ed ATA. La formazione digitale per docenti ed ATA dovrà essere costante, con le dovute differenziazioni e finalità, così come la formazione dei docenti su specifiche metodologie "student centered" che motivino sempre più gli studenti. Si continuerà, grazie alle professionalità interne, la formazione di lingua inglese, attualmente solo per docenti ma che potrebbe estendersi alle altre categorie della Comunità scolastica, che si prefigge prioritariamente l'attivazione di percorsi Clil nell'Istituto a medio termine, oltre a programmi di accoglienza per bambini stranieri.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Context- Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica.

#### Traguardo

Progettazione e realizzazione di almeno un compito di realtà/ attività laboratoriale per ciascun quadrimestre e grado di scuola. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado di almeno il 10% rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Revisione del Curricolo verticale d'Istituto

#### Traguardo

Aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto, alla luce dell'elaborazione delle nuove rubriche di valutazione.

#### Priorità

Rafforzare azioni di screening mirate ad individuare all'interno della popolazione scolastica bambini che presentano fattori di rischio per un disturbo specifico



dell'apprendimento.

## Traguardo

Formazione di almeno il 50% dei docenti sull' individuazione precoce dei DSA.

Attivazione di percorsi di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento di figure esperte esterne, rivolto alle classi seconde della scuola primaria.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: RINNOVA...MENTI

---

Nella stesura del Rapporto di Autovalutazione dell'I. C. è emerso che gli esiti delle prove standardizzate somministrate, in alcune classi, sono stati inferiori alla media nazionale. Per accrescere il coinvolgimento e la motivazione, in modo da ottenere risultati migliori per ciascuna alunna e ciascun alunno, si rileva la necessità di adottare, con maggior continuità, soluzioni metodologiche innovative.

Risvegliare interesse, curiosità, motivazione, passione diventa il "cuore" del percorso di apprendimento/insegnamento, facendo anche leva sul "punto di forza" delle nuove generazioni, la realtà digitale.

L'OCSE afferma che le scuole possono essere considerate "crocevia dell'innovazione". In questo ambito esse sono chiamate ad educare al futuro gli studenti, a favorire l'acquisizione di nuove competenze, a ricercare modalità innovative per i processi di apprendimento e di insegnamento.

Rafforzare, quindi, l'efficacia della didattica con pratiche di innovazione è determinante per la motivazione degli studenti

La didattica deve, quindi, tenere conto dell'interazione fra insegnamento ed apprendimento, delle esigenze delle/gli studenti, della preparazione tecnica delle/i docenti e degli strumenti più efficaci. Ne scaturisce una didattica innovativa e digitale per aiutare le/gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base, con la creazione di un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante, che favorisca un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo, in cui ogni alunna/o possa diventare protagonista del proprio sapere.

#### Obiettivi

favorire la centralità dell'alunno;

permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima



persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come “prodotti finiti” condivisibili che come processi didattici utili, da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace;

sviluppare una didattica collaborativa di classe;

favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare “Competenza digitale” e “Imparare ad imparare”.

promuovere metodologie didattiche innovative per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base e l'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Context- Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica.

### Traguardo

Progettazione e realizzazione di almeno un compito di realtà/ attività laboratoriale per ciascun quadrimestre e grado di scuola. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado di almeno il 10% rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Revisione del Curricolo verticale d'Istituto



## Traguardo

Aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto, alla luce dell'elaborazione delle nuove rubriche di valutazione.

---

## Priorità

Rafforzare azioni di screening mirate ad individuare all'interno della popolazione scolastica bambini che presentano fattori di rischio per un disturbo specifico dell'apprendimento.

## Traguardo

Formazione di almeno il 50% dei docenti sull'individuazione precoce dei DSA. Attivazione di percorsi di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento di figure esperte esterne, rivolto alle classi seconde della scuola primaria.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Si prevede un efficiente funzionamento degli incontri dipartimentali/commissioni per classi parallele/di team/consigli di classe, al fine di adeguare i Curricoli verticali con le nuove rubriche di valutazione adottate dall'I.C.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del





processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie innovative, altamente inclusive che permettano di scandire i ritmi di apprendimento di ciascuna alunna e alunno, stabilendo un percorso personalizzato, che se pur comune a tutta la classe tiene conto dei bisogni educativi di ognuno.

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede la previsione di un progetto globale più articolato, che valorizzi ulteriormente le professionalità della comunità scolastica, per realizzare interventi nell'ottica di una scuola inclusiva di alto spessore.

## Attività prevista nel percorso: ATTIVA...MENTE

### Descrizione dell'attività

Saranno creati ambienti di apprendimento coinvolgenti e motivanti con l'attuazione di metodologie didattiche innovative che aiutino le alunne e gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base e l'inclusione. Il digitale affiancherà i tradizionali percorsi di apprendimento. La flipped classroom sarà occasione per condivisioni con Google Presentazioni; storytelling creati dalle alunne e dagli alunni, utilizzando app come Adobe Spark Video; saranno effettuate verifiche online



con Google Moduli; sarò utilizzato Google Maps per geo-storia e app come Kahoot per giochi di conoscenza in classe. Tale metodologia integrata svilupperà una maggiore didattica collaborativa e permetterà alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi agli di diventare attori attivi nel processo di apprendimento.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Le funzioni Strumentali Area 1: "Monitoraggio e Supporto Organizzativo – Didattico PTOF/ PDM"; Commissione PTOF. Avranno cura di guidare e monitorare la progettazione, le fasi di realizzazione, i risultati in itinere e finali in base ai target prestabiliti.

Risultati attesi

L'I. C. si prefigge l'attuazione di metodologie didattiche come la Flipped Classroom, il Cooperative Learning, il Coding, l'Apprendimento differenziato nel rispetto dei diversi stili cognitivi.

Per quanto riguarda l'innovazione curriculare legata alla realizzazione degli obiettivi previsti, l'I. C. è già orientato verso una continua innovazione delle attività didattiche, focalizzate sullo sviluppo delle competenze chiave. I profondi mutamenti della società, anche dal



punto di vista tecnologico, richiedono un ruolo strategico della scuola verso la formazione dell'individuo e del cittadino, e le nuove tecnologie, attraverso opportune innovazioni nella metodologia, rappresentano uno strumento in grado di potenziare i processi di apprendimento individuali. Un incremento maggiore dell'uso di contenuti digitali, la disponibilità e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad Internet come Lim e SmartTv e le nuove metodologie di insegnamento porteranno docenti e studenti non solo alla fruizione, ma anche alla creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti progetteranno e faranno realizzare agli studenti unità di apprendimento interattive, per stimolare e assicurare un apprendimento produttivo.

## Attività prevista nel percorso: FORMA MENTIS

Descrizione dell'attività

La formazione dei docenti deve mirare a garantire le competenze necessarie per l'attuazione delle metodologie innovative di insegnamento. Per questo saranno attivati corsi di formazione incentrati sulle metodologie didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento (cooperative learning, collaborative learning, flipped classroom, debate, coding, ...).

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025



|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari                        | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                                     |
| Responsabile                       | Le funzioni Strumentali Area 1: "Monitoraggio e Supporto Organizzativo – Didattico PTOF/ PDM"; Commissione PTOF. Avranno cura di guidare e monitorare la progettazione, le fasi di realizzazione, i risultati in itinere e finali in base ai target prestabiliti. |

I corsi di aggiornamento avranno lo scopo di formare i docenti per la creazione di nuovi percorsi che valorizzino l'esperienza e le conoscenze degli alunni; favoriscano l'esplorazione e la scoperta; promuovano la consapevolezza del proprio modo di apprendere; accrescano la motivazione.

Obiettivi:

imparare ad usare in modo efficace specifiche tecniche metodologiche;

acquisire conoscenze su come funzionano i principali processi cognitivi degli alunni, per meglio aiutarli a conoscere i loro punti di forza e debolezza e ad individuare ed utilizzare le strategie di studio più funzionali al compito;

imparare alcune strategie per far convergere in modo naturale ed efficace le conoscenze ed abilità acquisite dagli alunni nella direzione dello sviluppo delle competenze chiave;

saper attivare la motivazione e le risorse personali degli alunni, favorendo il loro coinvolgimento attivo nelle situazioni didattiche;

conoscere diverse metodologie didattiche per utilizzarle in rapporto alle specifiche esigenze degli alunni, anche per l'individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti e

Risultati attesi



la valorizzazione delle diversità individuali.

## ● Percorso n° 2: PROGETTARE A RITROSO

---

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Il RAV evidenzia la necessità di una revisione del Curriculum verticale d'Istituto, in riferimento alla costruzione delle nuove rubriche valutative disciplinari. In particolare, è necessario elaborare il Curriculum Verticale di Tecnologia per la Scuola secondaria di primo grado, al fine di potenziare le competenze digitali delle alunne e degli alunni, tenendo conto delle ultime innovazioni in ambito informatico.

"Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. ... A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee. ... L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale. ..." (Indicazioni 2012).

L'elaborazione delle nuove rubriche valutative esige una riscrittura del curriculum verticale per competenze, con la definizione dei processi che sottostanno ai compiti attraverso cui la competenza stessa viene raggiunta. I processi faranno riferimento a quello che le alunne e gli alunni devono sapere e saper fare relativamente al compito di apprendimento e al modo personale di imparare. Nella costruzione del curriculum per competenze si terrà in considerazione l'opportunità di apprendimento formale, non formale e informale, privilegiando interventi che



sollecitino la partecipazione attiva degli studenti, che li conducano a confrontarsi con compiti e problemi della vita reale grazie al ricorso alle conoscenze e alle abilità acquisite. Saranno, quindi, previsti processi di apprendimento "in situazioni" reali, concrete, interessanti, che sollecitano non solo conoscenze e abilità, ma anche l'esplorazione di itinerari nuovi e il ricorso consapevole a strategie risolutive.

Obiettivi:

individuare percorsi di "raccordo" utili tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado;

sviluppare "saperi vivi", cioè "strumenti per pensare e per agire", a scuola e fuori di essa;

condividere la costruzione di Uda nei lavori di dipartimento e nelle commissioni;

costruire una gamma di attività didattiche in situazioni di realtà: prove di realtà e compiti autentici;

mettere le/gli studenti in condizione di fare esperienze formative per affrontare nuove situazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Context- Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica.

### **Traguardo**

Progettazione e realizzazione di almeno un compito di realtà/ attività laboratoriale



per ciascun quadrimestre e grado di scuola. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado di almeno il 10% rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Revisione del Curricolo verticale d'Istituto

### **Traguardo**

Aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto, alla luce dell'elaborazione delle nuove rubriche di valutazione.

---

### **Priorità**

Rafforzare azioni di screening mirate ad individuare all'interno della popolazione scolastica bambini che presentano fattori di rischio per un disturbo specifico dell'apprendimento.

### **Traguardo**

Formazione di almeno il 50% dei docenti sull'individuazione precoce dei DSA.  
Attivazione di percorsi di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento di figure esperte esterne, rivolto alle classi seconde della scuola primaria.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Si prevede un efficiente funzionamento degli incontri dipartimentali/commissioni per classi parallele/di team/consigli di classe, al fine di adeguare i Curricoli verticali con le nuove rubriche di valutazione adottate dall'I.C.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie innovative, altamente inclusive che permettano di scandire i ritmi di apprendimento di ciascuna alunna e alunno, stabilendo un percorso personalizzato, che se pur comune a tutta la classe tiene conto dei bisogni educativi di ognuno.

---

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede la previsione di un progetto globale più articolato, che valorizzi ulteriormente le professionalità della comunità scolastica, per realizzare interventi nell'ottica di una scuola inclusiva di alto spessore.

---

Attività prevista nel percorso: **PROGETTARE PER  
VALORIZZARE**

---





|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Per la costruzione del nuovo Curricolo Verticale d'Istituto saranno individuati percorsi di "raccordo" utili tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado; sarà condivisa la costruzione di Uda nei lavori di dipartimento e nelle commissioni e una gamma di attività didattiche in situazioni di realtà: prove di realtà e compiti autentici. |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                      |        |
|------------------------------------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
|------------------------------------------------------|--------|

|             |         |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

|                                    |         |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|

|              |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Responsabile | Le funzioni Strumentali Area 1: "Monitoraggio e Supporto Organizzativo – Didattico PTOF/ PDM"; Commissione PTOF. Avranno cura di guidare e monitorare la progettazione, le fasi di realizzazione, i risultati in itinere e finali in base ai target prestabiliti. |
|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Risultati attesi

La revisione del Curricolo verticale d'Istituto sarà caratterizzata da un percorso didattico finalizzato allo sviluppo delle competenze, partendo dalle competenze stesse che si vorrà che le/gli studenti sviluppino. Sarà attuata una "progettazione a ritroso" in cui l'insegnante indica una "traccia" di percorso molto definita che, tuttavia, consente adattamenti dovuti alle circostanze e alle informazioni raccolte dalle valutazioni formative, dove si porrà attenzione non solo ai risultati finali, ma anche ai processi di apprendimento messi in atto.

## ● **Percorso n° 3: INCLUSIVA...MENTE**

---



Gli individui apprendono in maniera diversa gli uni dagli altri e questo è un dato di fatto. Le Linee guida dei DSA (MIUR 2012) affermano l'importanza dell'osservazione negli alunni delle prestazioni atipiche e dei diversi stili di apprendimento per un'impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione.

La presenza nell'I. C. di un'eterogeneità di BES fa scaturire l'esigenza di identificare precocemente quelle difficoltà nell'acquisizione delle abilità della letto-scrittura e del calcolo che possano risultare predittive di un disturbo specifico dell'apprendimento. Si propone, quindi, un'attività di osservazione mirata, strutturata, progettata e programmata che possa evidenziare la presenza di un tale disturbo, e da cui derivino percorsi atti a potenziare le abilità nelle quali la/il bambino presenta delle difficoltà.

Tale azione rappresenta una fase che precede una eventuale diagnosi e serve a identificare prima, e a potenziare poi, le abilità linguistiche e matematiche di base.

Obiettivi:

puntare al raggiungimento del successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni;

formare i docenti quali figure di riferimento per svolgere i test di screening;

individuare alunne ed alunni che si trovano nell'area di prestazione critica;

avviare un percorso di potenziamento per favorire lo sviluppo delle capacità di letto-scrittura e di calcolo;

riconoscere stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche per predisporre una didattica personalizzata efficace;

creare una rete progettuale tra scuola e territorio;

collaborare con strutture extrascolastiche di ambito clinico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Context- Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica.

### **Traguardo**

Progettazione e realizzazione di almeno un compito di realtà/ attività laboratoriale per ciascun quadrimestre e grado di scuola. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado di almeno il 10% rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Revisione del Curricolo verticale d'Istituto



## Traguardo

Aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto, alla luce dell'elaborazione delle nuove rubriche di valutazione.

---

## Priorità

Rafforzare azioni di screening mirate ad individuare all'interno della popolazione scolastica bambini che presentano fattori di rischio per un disturbo specifico dell'apprendimento.

## Traguardo

Formazione di almeno il 50% dei docenti sull'individuazione precoce dei DSA. Attivazione di percorsi di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento di figure esperte esterne, rivolto alle classi seconde della scuola primaria.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Si prevede un efficiente funzionamento degli incontri dipartimentali/commissioni per classi parallele/di team/consigli di classe, al fine di adeguare i Curricoli verticali con le nuove rubriche di valutazione adottate dall'I.C.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli



argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie innovative, altamente inclusive che permettano di scandire i ritmi di apprendimento di ciascuna alunna e alunno, stabilendo un percorso personalizzato, che se pur comune a tutta la classe tiene conto dei bisogni educativi di ognuno.

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede la previsione di un progetto globale più articolato, che valorizzi ulteriormente le professionalità della comunità scolastica, per realizzare interventi nell'ottica di una scuola inclusiva di alto spessore.

## Attività prevista nel percorso: DIVERSAMENTE APPRENDO

|                           |                                                                                                                 |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Formazione dei docenti quali figure di riferimento per svolgere i test di screening;                            |
|                           | individuazione di alunne ed alunni che si trovano nell'area di prestazione critica attraverso test d'ingresso;  |
|                           | inizio di un percorso di potenziamento per favorire lo sviluppo delle capacità di letto-scrittura e di calcolo. |

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025



|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari                        | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                                     |
| Responsabile                       | Le funzioni Strumentali Area 1: "Monitoraggio e Supporto Organizzativo – Didattico PTOF/ PDM"; Commissione PTOF. Avranno cura di guidare e monitorare la progettazione, le fasi di realizzazione, i risultati in itinere e finali in base ai target prestabiliti. |

Risultati attesi

Il percorso sarà rivolto alle classi seconde della scuola primaria e le prove standardizzate saranno somministrate in modo collettivo. Il fine è la rilevazione di difficoltà da cui scaturirà una serie di interventi di recupero e potenziamento, che coinvolgerà non solo il singolo, ma l'intero gruppo classe, nell'ottica di una didattica inclusiva, motore propulsore del nostro I. C. Il successo scolastico dipenderà, come sempre, dalla capacità di modificare, differenziare, adattare la didattica in modo che tutti possano raggiungere il "proprio" livello ottimale, in base alle "proprie" caratteristiche cognitive. Scopo di una progettualità condivisa avrà come finalità la crescita integrale delle alunne e degli alunni, nel rispetto di ogni "tempistica", di ogni modalità, di ogni "diversità", per offrire pari opportunità a tutti.

Ambienti di apprendimento inclusivi, accresceranno autostima e fiducia nelle proprie possibilità, basilari per poter affrontare le sfide del futuro.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- Potenziamento dei PERCORSI LABORATORIALI basati sulla ricerca azione e sull'apprendimento cooperativo;
- predisposizione di ambienti laboratoriali flessibili dotati delle più recenti tecnologie al servizio della didattica;
- utilizzo di piattaforme didattiche come E-Twinning, Fidenia, Programma il futuro per la condivisione di esperienze, la sperimentazione della flipped classroom e lo sviluppo del pensiero computazionale;
- adesione ai progetti Erasmus+ sia per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che per i docenti di tutti gli ordini di scuola;
- percorsi formativi green nell'ambito della Rete Scuole Green, in qualità di Istituto referente provinciale della Rete;
- App istituzionale: da febbraio 2022 il nostro Istituto ha inaugurato un nuovo canale digitale per l'utenza ed i portatori di interesse. L'app per i telefoni cellulari va ad affiancarsi quindi al registro elettronico Argo, al sito web, alla piattaforma Microsoft Teams ed ai canali social Youtube ("IC COLUMBRO CASTELPOTO FOGLIANISE TOCCO CAUDIO BN") e Facebook ("I.C. Padre Isaia Columbro-Castelpoto, Foglianise, Tocco Caudio"), ponendosi come mezzo semplice, veloce, immediato e di facile utilizzo per tutti ed a portata di mano di giovani e meno giovani. Si prevede, inoltre, nei prossimi mesi, di implementare le funzioni dell'app nel campo della didattica, a supporto di alunni e docenti per sperimentare nuove modalità di lavoro in classe e a casa;
- partecipazione e aggiudicazione dei progetti digitali: PNSD "Spazi e strumenti per le STEM", PON FESR "Digital board", PONFESR "Reti cablate", PONFESR "Edugreen", PONFESR "Ambienti didattici e innovativi per la scuola dell'infanzia".
- Richiesta di attivazione di percorsi ad indirizzo musicale, offrendo alle studentesse e agli studenti la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale, tenuti da docenti qualificati. Gli strumenti proposti saranno percussioni, pianoforte, sassofono, violino.





## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Esperienze di "Outdoor education": il nostro Istituto intende sperimentare e potenziare soluzioni di "outdoor education", attraverso una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola, adeguata alle caratteristiche del territorio e al contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education, a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea. Tali attività innovative ben si intrecciano con il progetto PONFESR "Edugreen", in fase di realizzazione, e con le iniziative di realizzazione di angoli lettura all'aperto, per la promozione nelle alunne e negli alunni del nostro I.C. della lettura spontanea e a contatto con la natura. Una riconsiderazione degli "ambienti di apprendimento" a 360 gradi, nell'ottica della flessibilità e della promozione del benessere psicofisico di alunni e personale scolastico.

- Innovazione digitale: nel nostro istituto è stato allestito da alcuni anni un atelier creativo dotato di monitor interattivo con utilizzo della piattaforma OPEDIA, una stampante e scanner in 3 D e un kit di robotica per alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. L'ambiente permette la realizzazione di molteplici PERCORSI LABORATORIALI basati sulla ricerca azione e sull'apprendimento cooperativo, percorsi atti allo sviluppo di pratiche didattiche innovative finalizzate a migliorare le performance degli studenti: Percorso di promozione del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo del kit Jimu di robotica. • Progettazione di modelli attraverso l'uso di appositi programmi (TINKERCAD, DOODLE 3 D) per la stampa in 3 D. • Progettazione di percorsi di apprendimento collaborativo, nell'ottica "costruzionista" attraverso l'utilizzo del software Opedia • Attivazione di percorsi di apprendimento basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie e di programmi web-based come ad esempio: Padlet, Pow Toon, CmapTool, Coggle che promuovono le metodologie didattiche innovative come la Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer to peer.





## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto aderisce all'iniziativa "Rete scuole Green ", in qualità di scuola capofila della provincia di Benevento.

Le scuole della rete "Green" credono che sia una priorità educativa far conoscere gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili.

In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

Si riporta il link per accedere alla documentazione delle attività green dell'I.C. presente sul sito istituzionale:

<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=1526>

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al progetto PON FESR "Digital board" , il nostro Istituto ha dotato tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado di smart board interattive, a sostituzione delle lim ormai in disuso. Le lavagne interattive permettono di proporre una vasta gamma di materiale didattico



(fogli di testo, schemi, diagrammi, video, siti web, file audio, software didattici, presentazioni Power Point, etc) consentendo di integrare le nuove tecnologie nel curriculum al di fuori dei momenti dedicati all'informatica e offrendo all'insegnante l'opportunità di stimolare le discussioni all'interno della classe, osservando direttamente lo stile di apprendimento dei bambini. Le ricerche condotte negli ultimi anni sottolineano l'effetto motivante sugli studenti e la possibilità di favorire, attraverso il lavoro di gruppo (costruzione di unità tematiche che possono poi essere mostrate ai compagni, brainstorming, costruzione e narrazione di storie), un apprendimento di tipo cooperativo.

Inoltre, l'adesione al progetto PNSD "Spazi e strumenti digitali per le Stem" e al Progetto del PNRR Next classroom 4.0, con successivo accreditamento da parte dell'I.C. Columbro, hanno permesso di dotare la scuola di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In particolare, si propone di realizzare uno spazio mobile per l'apprendimento delle STEM, utilizzando il contesto immersivo e creativo della realtà virtuale al fine di stimolare l'attenzione e favorire la comprensione, la memorizzazione e l'inclusione. Attraverso la metodologia del digital storytelling si progetteranno narrazioni transdisciplinari che superano i concetti di spazio e di tempo, producendo percorsi aumentati. Dall'utilizzo di situazioni e contesti prêt-à-porter, comprendendo come allestire interventi didattici con la realtà aumentata e virtuale, produrremo tour virtuali e oggetti didattici aumentati trasversali alle discipline, nell'ottica di promuovere l'acquisizione della competenza imprenditoriale. Tale azione formativa si colloca in continuità con le iniziative di socializzazione e di formazione, avviate negli scorsi anni scolastici, sui nuovi strumenti digitali a supporto delle più innovative metodologie didattiche. Si promuoveranno, in primis, le metodologie didattiche correlate all'apprendimento delle STEM, come l'IBSE (Inquiry based science education) e il PBL (Project based learning). Attraverso questi approcci basati sul concetto di "indagine/ricerca", gli alunni potranno delimitare il loro campo di indagine, il loro focus di ricerca, che sarà declinata in 5 fasi, secondo la teoria didattica denominata "Learning cycle delle 5 E": engage (coinvolgimento degli alunni), explore (esplorazione, con condivisione di senso), explain (spiegare come raggiungere i propri obiettivi di ricerca), elaborate (produrre il prodotto richiesto), evaluate (autovalutare il proprio operato). Si utilizzeranno i seguenti strumenti di realtà virtuale/aumentata e mista per l'attuazione dell'apprendimento aumentato (augmented learning): visori VR, un drone educativo programmabile, foto/videocamera per immagini a 360°, scanner 3d.



- PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia": realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi svolti nei tre plessi dell'IC hanno consentito l'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tale azione ha consentito l'acquisto di numerosi strumenti innovativi digitali come ad esempio l'esclusivo Funtronic, un pavimento interattivo per esperienze immersive, digital board con carrello, stampanti multifunzione da taglio, strumenti per attività di storytelling, carrelli steam, casse Bluetooth multifunzione, robot per attività di coding...e tanto altro.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Future generation

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di sostenere i processi di innovazione dei percorsi di istruzione/formazione, attraverso la sperimentazione di Smart Schools innovative nell'utilizzo degli spazi educativi e negli approcci didattici, anche in relazione alla disponibilità di aule 4.0, laboratori per la didattica digitale integrata intesi come "officine" per imparare ad imparare con il supporto operativo delle ICT.

### Importo del finanziamento

€ 113.568,58

### Data inizio prevista

03/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 14.0             | 0                   |

## Approfondimento

- Prossima presentazione candidatura dell'I.C. al Progetto del PNRR " Piano Scuola 4.0-Azione 1 - Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi."



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### QUADRI ORARIO

| PLESSO                                        | ORE SETTIMANALI |
|-----------------------------------------------|-----------------|
| Scuola Infanzia Foglianise                    | 40              |
| Scuola Infanzia Tocco Caudio                  | 40              |
| Scuola Infanzia Castelpoto                    | 40              |
| Scuola Primaria Foglianise                    | 40              |
| Scuola Primaria Tocco Caudio                  | 40              |
| Scuola Primaria Castelpoto                    | 27 /40          |
| Scuola Secondaria di Primo Grado Foglianise   | 36 /30          |
| Scuola Secondaria di Primo Grado Tocco Caudio | 30              |

Curricolo dell' insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, sottolineano la trasversalità di tale insegnamento, prestando particolare attenzione all'approccio sperimentale e laboratoriale per giungere all'individuazione di percorsi educativo-didattici centrati sulle istanze dettate nell'autonomia scolastica. La trasversalità è legiferata "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Come è facile desumere dalle Linee guida, ogni disciplina concorre a definire il Curricolo di educazione civica che consentirà nei diversi gradi scolastici di giungere all'unità del sapere mediante le tematiche oltre a tenere in considerazione le diverse età degli alunni.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica dell'Istituto "Padre Isaia Columbro" prevede 33 ore di insegnamento trasversale per anno di corso.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria - degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Iniziative di Ampliamento Curricolare

La progettazione delle attività dell'IC Padre Isaia Columbro, per il prossimo triennio, sarà orientata a :

Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;

realizzare i progetti di Istituto e di plesso in coerenza con gli obiettivi prioritari e con il PDM, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio;□

arricchire e innovare gli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula e alla dotazione della strumentazione tecnologica;

promuovere la conoscenza della musica sin dalla Scuola dell'Infanzia;





realizzare progetti PON/POR e definire nuove progettualità in linea con gli obiettivi prioritari e il PDM;

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche:

- attraverso la prosecuzione e l'implementazione dei percorsi extracurricolari gratuiti per il potenziamento della Lingua Inglese, che coinvolgono le alunne e gli alunni del nostro IC per l'intero anno scolastico, partendo dalla quinta classe della scuola Primaria (h 1,30 settimanale) fino alla terza classe della Scuola Secondaria di Primo Grado (h 2 settimanali). La guida esperta di docenti madrelingua e/o specializzati fornisce agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami per il conseguimento di certificazioni internazionali, spendibili non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in un contesto europeo;
- anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, obiettivo a medio-lungo termine a cui si sta già lavorando attraverso la formazione gratuita, a cadenza settimanale e di durata annuale, dei docenti dei tre ordini di scuola dell'IC;

potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, implementando sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico); □

sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, guidando gli allievi all'assunzione di comportamenti responsabili, ispirati al rispetto delle differenze, alla solidarietà, alla conoscenza e al rispetto della legalità;

potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media; □

potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio; □

promuovere l'autovalutazione e la riflessione affinché ogni studente sviluppi la consapevolezza di sé, delle sue risorse, delle sue difficoltà e delle sue potenzialità per migliorare l'apprendimento e soprattutto per continuare ad apprendere;

individuare i bisogni educativi speciali per consentire la personalizzazione degli apprendimenti, in maniera da perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno, con un progetto globale più





articolato nell'ottica di una scuola inclusiva di alto spessore;□

potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali.

#### Piano Annuale dell'Inclusione

L'articolo 8 comma 1 del Decreto legislativo n. 66 del 13/04/2017 prevede che "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica". Il Piano per l'inclusione, inserito nel PTOF quale strumento di riflessione e di progettazione, è elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti locali e le AA.SS.LL. Il Decreto legislativo colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire ad ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento. Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento, del progetto individuale e del PEI (nota MIUR del 06/10/2017). Il Piano per l'Inclusione è la base sulla quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, costruito: □ su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola; □ su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; □ su un'idea di inclusione incentrata sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che, come dice Canevaro, non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni della scuola. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Ancora Canevaro sottolinea cinque punti verso una scuola inclusiva: □ La scuola deve essere il percorso dall'apprendimento scolastico all'apprendimento come stile di vita; □ l'importanza degli apprendimenti è pari al vivere con un certo stile in un gruppo – la classe – certamente eterogeneo (IMPORTANZA DELLE RELAZIONI!!); □ maturare



la capacità di vivere i conflitti e nella logica della costante ricerca del bene comune; □ l'accoglienza non è un rituale di avvio dell'anno scolastico ma la buona curiosità per il nuovo di ogni giorno; 3 □ le competenze sono nella pluralità degli individui, con le loro storie, i loro caratteri ecc., la pluralità dei docenti/insegnanti e il riconoscimento delle differenze di genere ne sono la garanzia. Il concetto di "inclusione" scolastica, dunque, non si riferisce solamente all'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma anche che la presenza sia significativa e che abbia un senso e che consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Significa che, prendendo pienamente coscienza dei problemi di ciascuno, diveniamo capaci di costruire contesti in cui le persone possano muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi a prescindere da ciò che manca loro o da ciò che sanno e che possono imparare. Applicare il principio d'inclusione implica che il curriculum va inteso come una ricerca flessibile e personalizzata per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova. Alla base del Piano per l'Inclusione, il concetto inclusivo da prediligere è quello di "Education for All" eliminando così ogni automatismo tendente a relegare i soggetti con bisogni educativi speciali entro uno specifico ambito. Il nostro Istituto si impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità. Il Piano per l'Inclusione non è un documento separato dal Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF), anzi è parte essenziale di esso e il Collegio dei docenti, proprio attraverso il PTOF, sottolinea con forza che il processo di inclusione è parte sostanziale di quella visione antropologica di riferimento che la comunità educante ha scelto come fondamento necessario dell'azione didattico-educativa. La stesura del P.I. al termine dell'anno scolastico rappresenta il punto di arrivo del lavoro svolto e il punto di partenza per l'avvio di un progetto di inclusione per l'anno scolastico successivo. L'approvazione da parte del Collegio dei Docenti ha i seguenti obiettivi: □ Garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'Istituzione Scolastica; □ Condividere scelte metodologiche e valutative per limitare frammentazioni e dissonanze negli interventi dei docenti; □ Condividere i criteri di intervento formativo con le famiglie, in modo trasparente ed efficace. Il P.I. del nostro istituto si suddivide in due parti: Parte I. Analisi dei punti di forza e di criticità, dove si tiene conto della situazione dell'Istituto nel corrente anno scolastico in quest'area di attività. Parte II. Obiettivi per l'incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno, dove sono indicati gli obiettivi di miglioramento, gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

#### Protocollo Accoglienza

Attraverso questo documento, denominato "Protocollo di Accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali" l'I.C. "Padre Isaia Columbro" vuole fornire le linee guida di informazioni riguardanti l'ingresso, l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in funzione delle situazioni individuali, dei livelli socio-culturali, delle modalità di



acquisizione ed elaborazione delle informazioni, dei ritmi personali di apprendimento che rendono necessario un lavoro individualizzato e/o personalizzato per la progettazione di interventi e azioni mirate. Obiettivo del nostro istituto è quello di creare una maggiore conoscenza e consapevolezza di come si compone l'eterogeneità degli alunni e, ovviamente anche degli insegnanti. Per conoscere le sempre nuove differenze che popolano la nostra scuola, ci sforziamo di aprire il campo di conoscenze ben oltre le differenze intellettive, di apprendimento e di comportamento, perché si diffondono nuove dimensioni culturali, linguistiche, psicologiche e identitarie. Ci impegniamo a ricercare le differenze, a portarle alla luce, alla considerazione di tutti come ordinaria realtà della normalità degli esseri umani. In questo caso, il poter parlare apertamente anche di quelle differenze più scomode o sensibili, ci aiuta a dirigerci verso una scuola più inclusiva. Una scuola inclusiva è una scuola che si sforza di conoscere e di ricercare il numero più alto possibile di differenze umane, trattandole con interesse e rispetto. Vivere insieme, in una classe, in un gruppo, significa poter sperimentare in prima persona la qualità dell'apprendimento che è di natura sociale (si apprende con gli altri) e pluralità di modi e di stili di apprendimento. Condividere ogni giorno con i propri compagni a scuola diversi modi di apprendere; constatare la varietà e la diversa qualità delle competenze presenti non solo in gruppo ma in ogni singola persona, è un'opportunità insostituibile per apprendere in modo significativo, personale, durevole e trasferibile fuori dall'ambito scolastico. Nel nostro istituto gli insegnanti si assumono la responsabilità di facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni, ci sono pochissime tecniche speciali. La gran parte di didattiche "speciali" che funzionano sono intensificazioni, approfondimenti, chiarificazioni, sviluppi della didattica normale, che si arricchisce di alcuni "ingredienti" speciali tratti dalle conoscenze che abbiamo sulle specifiche situazioni. Queste "molecole" di specialità entrano nella didattica normale e la fanno lievitare, non chiedono una didattica speciale tutta diversa e separata. Il Protocollo di Accoglienza è stato redatto dal GLI, non è un documento rigido ma dinamico, aperto a nuovi contributi e può essere integrato e aggiornato periodicamente o qualora se ne ravveda la necessità.

Il Protocollo di accoglienza è uno strumento di inclusione all'interno di ogni istituzione scolastica, permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria ad ogni singolo docente. Traccia le diverse fasi dell'accoglienza; definisce la progettualità inclusiva; indica le attività di sostegno e facilitazione; individua provvedimenti e strumenti compensativi e dispensativi per alunni DSA. Esso va inteso come un'azione di rafforzamento delle competenze gestionali ed organizzative dell'Istituto mediante la formalizzazione di alcune azioni a partire dalla consegna della diagnosi presso gli uffici di segreteria fino alla redazione, al monitoraggio e alla valutazione finale del PDP/PEI. Il Protocollo di Accoglienza si prefigge di delineare prassi condivise di carattere: □ amministrativo-burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della



completezza del fascicolo personale degli alunni); □ comunicativo - relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola); □ educativo – didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica); □ sociali (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

#### DESTINATARI

L'idea principale di questo documento operativo, funzionale all'accoglienza, all'inclusione degli alunni con BES e con DSA, nasce dalla volontà di rendere concrete nella consuetudine didattica di ogni giorno queste indicazioni e di essere pertanto una guida di informazione ed azione per docenti e genitori, in merito all'inclusione di alunni e studenti in situazione di difficoltà, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento. Destinatari, dunque, del protocollo di accoglienza sono tutti gli agenti dell'Istituzione scolastica, nello specifico: la famiglia, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici, i docenti, il Dirigente. Sono altresì destinatari tutti i soggetti che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica.

#### FINALITÀ

Al fine di un'inclusione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro Istituto attraverso il Protocollo di Accoglienza intende raggiungere le seguenti finalità: □

Definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto; □

Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento; □

Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione, orientamento; □ Informare adeguatamente il personale coinvolto; □

Condividere e dunque rendere accessibile la modulistica essenziale di riferimento; □

Favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi; □

Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione; □

Adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; □

Accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.

Sul link di seguito allegato è possibile prendere visione del Protocollo Accoglienza.



[https://drive.google.com/file/d/1Cnc9Phnc\\_Lw-AQP1AQ8x0xYovWihT\\_dG/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1Cnc9Phnc_Lw-AQP1AQ8x0xYovWihT_dG/view?usp=sharing)





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi   | Codice Scuola |
|-------------------|---------------|
| FOGLIANISE "CAP." | BNAA834012    |
| TOCCO "FRIUNI"    | BNAA834034    |
| CASTELPOTO "CAP." | BNAA834045    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

| Istituto/Plessi   | Codice Scuola |
|-------------------|---------------|
| FOGLIANISE "CAP." | BNEE834017    |
| TOCCO "CAP."      | BNEE834039    |
| CASTELPOTO "CAP." | BNEE83404A    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| FOGLIANISE      | BNMM834016    |



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A.ABBAMONDI SEZ. TOCCO CAUDIO

BNMM834027

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FOGLIANISE "CAP." BNAA834012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: TOCCO "FRIUNI" BNAA834034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTELPOTO "CAP." BNAA834045**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FOGLIANISE "CAP." BNEE834017**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TOCCO "CAP." BNEE834039**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASTELPOTO "CAP." BNEE83404A**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: FOGLIANISE BNMM834016**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |
| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: A.ABBAMONDI SEZ. TOCCO CAUDIO  
BNMM834027**

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica dell'Istituto "Padre Isaia Columbro" prevede 33 ore



di insegnamento trasversale per anno di corso.



## Curricolo di Istituto

### IC FOGLIANISE - TOCCO C.

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo, essendo un'unica realtà scolastica, articola l'attività didattica in un'ottica curricolare verticale. Partendo dalle conoscenze di base dell'allievo, riflettendo e approfondendo ciò che egli già conosce, lo si fa approdare con gradualità a una visione sempre più ampia e ricca, che si allarga ad assorbire tutti i valori dell'umanità, presenti e passati, nazionali e internazionali. I diversi gradi di scuola presenti nel nostro Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), basandosi su tale presupposto, strutturano la propria didattica in una successione ordinata di unità di insegnamento/apprendimento legate logicamente, proposte e controllate secondo una sequenza più o meno estesa, a seconda della complessità del concetto che l'alunno è invitato a elaborare. Tale organizzazione delle attività didattiche ed educative è proposta con metodi adatti al diverso livello di sviluppo degli alunni, secondo i principi della progressività, dell'adeguatezza e delle pari opportunità e con riferimento a metodologie e assunti pedagogici interdisciplinari, già affermati da Piaget e da Dewey, che si collocano tra l'educazione in atto e i risultati delle scienze umane. Il curricolo è l'espressione principale



dell'autonomia della scuola, in quanto la avvicina al territorio, la rende più flessibile e capace di soddisfare i bisogni degli alunni e del contesto, l'arricchisce di qualificati contributi ed opportunità. Il testo delle Indicazioni è un riferimento per la progettazione responsabile da parte dei docenti chiamati a leggere, interpretare, scegliere, elaborare, arricchire i contenuti. Esso consente di ricavare una struttura che consta di quattro aree collegate: - l'area della lettura del contesto socio-culturale (che determina le emergenze educative); - l'area del curricolo esplicito o di base (dato dal sistema di competenze e apprendimenti disciplinari e trasversali declinato dai riferimenti nazionali); - l'area del curricolo implicito o integrato (organizzazione della didattica e dell'ambiente di apprendimento); - l'area della valutazione (che accompagna i percorsi curricolari, le azioni didattiche). Il curricolo è il cuore dell'entità formativa, definisce e precisa l'impegno didattico condiviso dalla molteplicità dei docenti e dal quale si sviluppano le ulteriori operazioni di stesura della programmazione periodica e di criteri di valutazione, pertanto è frutto di un lavoro comune, affinché la comunità professionale parli con lo stesso linguaggio e si riferisca agli stessi traguardi.

"Curriculiamo ... la costruzione dei saperi passo dopo passo". Tale azione ha coinvolto tutti i docenti dell'I.C., nella costruzione di curricoli verticali di base dei linguaggi verbali e non verbali per competenze. L'I.C. opera su territori diversi ed in contesti socio - culturali diversificati. L'obiettivo primario è dare a tutti gli alunni le stesse opportunità di apprendimento. A tale proposito i docenti delle tre realtà scolastiche (Foglianise, Tocco Caudio, Castelpoto) e dei tre ordini di scuola hanno lavorato in gruppi, suddivisi per aree disciplinari, per l'elaborazione di un percorso curricolare volto a migliorare l'apprendimento degli alunni per una formazione multidimensionale, più armonica e completa ed evitare ridondanze contenutistiche nei vari livelli e gradi di istruzione. Il curricolo verticale è





espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed è attraverso esso che si sviluppano ed organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Con la costruzione dei curricula verticali per competenze si mira a: 1. Consentire esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche e strategie educative. 2. Favorire attività di studio, di formazione e di ricerca dei docenti. 3. Promuovere occasioni di ascolto e confronto culturale. 4. Offrire riferimenti culturali e valorizzazione professionale. 5. Utilizzare in modo funzionale le risorse professionali. 6. Dare un impianto organizzativo unitario e continuità educativo – didattica e dinamica dei contenuti. Tale azione di miglioramento permetterà di giungere, nel processo di insegnamento – apprendimento, a traguardi di sviluppo delle competenze osservabili, misurabili, trasferibili, al fine di garantire equilibrio ed organicità del percorso formativo. In riferimento alla costruzione delle nuove rubriche valutative disciplinari, il RAV evidenzia la necessità di una conseguente revisione del Curricolo verticale d'Istituto, prevista nell'azione N. 2 del PDM 2022/2025. In particolare, è necessario elaborare il Curricolo Verticale di Tecnologia per la Scuola secondaria di primo grado, al fine di potenziare le competenze digitali delle alunne e degli alunni, tenendo conto delle ultime innovazioni in ambito informatico.

Sul link di seguito allegato è possibile prendere visione dell' attuale Curricolo Verticale.

<https://www.icpadreisaia.edu.it/mypage.php?id=355>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ “SEI TU CHE FAI LA DIFFERENZA”-Ricicliamo!

Partendo dall'ambito tematico del nostro compito di realtà: “Riciclare e dare nuova vita ai materiali”, abbiamo deciso in occasione del Carnevale di mettere in atto un laboratorio creativo. Nel rispetto del nucleo fondante del nostro Curricolo di Educazione Civica:



“Responsabilità e consapevolezza globale” e in linea con la vision del nostro IC, la priorità educativa del nostro IC è diventata far conoscere gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Tale rete ritiene la scuola come il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. Alla luce di quanto detto la nostra mission è stata coinvolgere i nostri bambini in conversazioni ed attività relative al rispetto per l'ambiente e alla possibilità di dare nuova vita a qualcosa che fosse molto vicino al loro mondo considerando che l'apprendimento, in generale, ma soprattutto nel caso dei bambini dell'Infanzia passa attraverso attività tangibili, soprattutto vicine alla loro quotidianità e soprattutto attraverso attività laboratoriali. (David Jonassen “Dare spazio alla costruzione della conoscenza, non alla sua riproduzione”). La chiave di volta del nostro lavoro è stato il Learning by doing, ovvero il bambino impara ciò che non sa fare facendolo attraverso attività pratiche laddove l'apprendimento è avvenuto in modo naturale, guidato dal bisogno di fare ed è stato basato su attività non su contenuti. “Non si impara per conoscere qualcosa ma per fare qualcosa”. Partendo dalla naturale propensione dei bambini verso la scoperta, abbiamo realizzato un percorso che facesse leva sul loro potenziale latente per promuoverne il potenziale (Vigotskij “Zona di sviluppo prossimale”). Per realizzare ciò sono state fondamentali le insegnanti proponendo loro attività creative e sorprendenti, (trasformazione della carta) ma fondamentale è stato l'aiuto-collaborazione e la relazione tra pari (condivisione di strategie di realizzazione e di materiali, attesa del proprio turno di lavoro).

Il nostro percorso creativo ha tenuto conto dei seguenti obiettivi desunti dall'Unità di Apprendimento sul compito di realtà: “Sei tu che fai la differenza”!

- Conoscere l'ambiente e rispettare alcune regole
- Manipolare materiali diversi e sperimentare tecniche espressive
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo di materiali di recupero
- Sperimentare e descrivere le fasi di trasformazione dei materiali utilizzati

ATTIVITA':

- Uso creativo del materiale riciclato (fogli di quotidiano): La carta pesta.

METODOLOGIA:

Dopo un'attenta osservazione dei vari tipi di rifiuti, quelli che si producono durante la



merenda e il pasto, si passerà alla conversazione guidata attraverso domande stimolo volte a promuovere il pensiero riflessivo dei bambini e a promuovere in essi una flessione metacognitiva laddove ognuno può portare la propria, primordiale, soluzione al problema dei rifiuti, al significato di riciclo e di rispetto nei confronti della realtà che li circonda. Coltivare il "Pensiero divergente" (J.P. GUILFORD): ovvero la capacità di trovare molte soluzioni ad un problema significa promuovere la creatività nei bambini. I bambini sono stati messi nella condizione di sentirsi liberi nell'espressione verbale e pratica, sono stati stimolati all'utilizzo di materiali senza il timore di sbagliare o di sporcarsi ed infine hanno esplorato le varie possibilità che si nascondono dietro un semplice foglio di giornale sperimentando la meraviglia.

- BRAINSTORMING
- CIRCLE TIME
- ATTIVITA' LABORATORIALI IN PICCOLO GRUPPO
- RIFLESSIONE METACOGNITIVA

IL NOSTRO COMPITO DI REALTA' INTENDE PROMUOVERE:

- I benefici per l'ambiente attraverso il riciclo
- Rifiuti come risorse
- Utilizzo creativo di materiale povero o di scarto (carta)

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina Educazione Motoria nelle classi quarta e quinta della scuola primaria

Contenuti

- La sicurezza nella scuola e nei contesti di vita
- Sport: le regole della pallacanestro e della pallamano
- Giochi singoli e collettivi, anche in forma di gara, nel rispetto di indicazioni e regole
- Giochi di complicità e competitività tra coppie e piccoli gruppi .
- Giochi singoli e di gruppo lungo un percorso.
- Coordinazione oculo-manuale
- Schemi motori (correre, saltare, afferrare, lanciare, rotolare, ...)
- Le diverse parti del corpo
- Sport: le regole della pallacanestro e della pallamano
- Giochi di simulazione mediante comandi dati per esprimere emozioni e stati d'animo.
- Le emozioni e gli stati d'animo espressi con il proprio corpo .
- Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo



- Giochi di movimento, di gruppo e individuali per vivere l'ambiente scuola e i rapporti tra coetanei in modo sicuro e controllato.
- Giochi e attività per riconoscere sensazioni di benessere durante e alla fine dell'attività fisica.
- Principi di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano

### Metodologia

Non essendo tutti i plessi dell'I. C. dotati di palestra, le lezioni di educazione fisica si svolgeranno in classe, nel salone e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposte, anche all'aperto negli spazi esterni all'edificio scolastico.

Riunire il gruppo per comunicare gli obiettivi delle attività. Il linguaggio deve essere essenziale. Accompagnare le spiegazioni degli esercizi con dimostrazioni pratiche. Dare tempo ai bambini per elaborare delle strategie prima dell'inizio del gioco per favorire poi la riflessione su ciò che è avvenuto. Ogni gioco ha tre momenti: la preparazione delle strategie, il gioco vero e proprio e le riflessioni sull'operato e sui comportamenti osservati. Aspettare il silenzio prima di dare il segnale di avvio di un gioco. Seguire attentamente l'evoluzione dello stesso senza dare suggerimenti. Stimolare la partecipazione attiva di ogni alunno per permettergli di pensare, vedere, capire, scegliere. Non giudicare negativamente una difficoltà motoria, ma incoraggiare a riprovare. Interrompere il gioco per risolvere problemi comportamentali, chiarire consegne incomprese, affrontare eventuali conflitti. Permettere ai giocatori di cambiare le regole del gioco. Essere fermi nel richiedere il rispetto delle regole.

Per le alunne e gli alunni BES è prevista la riduzione della quantità e della qualità dell'attività con attività facilitate ed adeguate ai tempi e ai modi di apprendere. Verranno utilizzati, in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi indicati, il materiale e l'attrezzatura in dotazione e supporti audio visivi.

### Sperimentazione percorsi CLIL

In tutte le classi della scuola primaria di Castelpoto e Foglianise e nelle classi quarta e quinta





della scuola primaria di Tocco Caudio, si stanno sperimentando percorsi CLIL per la disciplina di "Geography". Le docenti coinvolte si sono formate in corsi interni gratuiti, con insegnante madrelingua dell'I. C., e alcune anche all'estero (Irlanda, con il Progetto Erasmus plus "Un ponte sull'Europa"). Sono stati elaborati percorsi didattici sul modello fornito alle docenti partecipanti al corso di formazione a Dublino e basato sul modello di progettazione con le 4C: Contenuto – Comunicazione – Cognizione – Cultura. Il modello è stato anche adattato e integrato al format già in uso per tutte le altre discipline.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FOGLIANISE "CAP."

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ Azione n° 1: Rici-Creando per fare musica

Il progetto annuale delle sezioni di 4 anni "L'allegra banda" parte dall'ascolto di un gruppo di studenti della primaria che suonano degli strumenti musicali: tamburo, maracas, chitarra, pianola, flauto e dalla conseguente ipotesi "problem solving": come possiamo fare musica senza strumenti? I bambini espongono differenti soluzioni, viene presa in considerazione quella di costruire degli strumenti alternativi riciclando materiale di uso comune: rotoli di carta, bicchieri di plastica, coperchi, tappi, posate... Si procede al laboratorio artistico-riciclosi. Si svolgono attività di coding con robot mBot2 su reticoli, con lo scopo di far raccogliere al robot solo gli oggetti utili per la realizzazione dei nostri strumenti. Si utilizza il pavimento interattivo "Funtronic" per ordinare le fasi di realizzazione di ciascun strumento e per inventare melodie musicali. Si ritorna al quesito iniziale rispondendo ad esso positivamente attraverso la produzione di "musica" con i nostri strumenti riciclosi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare l'osservazione e il pensiero critico
- Ricercare strategie risolutive ai problemi posti
- Ipotizzare progetti, proporre idee creative
- Sviluppare concentrazione e capacità collaborative tra pari
- Stimolare il pensiero computazionale con pratiche di coding
- Allenare la manualità e la sperimentazione di materiali diversi
- Stimolare alla percezione, fruizione e produzione musicale
- Rafforzare le relazioni temporali
- Accrescere l'autostima

## Dettaglio plesso: TOCCO "FRIUNI"

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Com'è forte il ghiaccio!**

Nell'orto della nostra scuola, stamattina i bambini hanno notato che sulla superficie di un secchio d'acqua, dimenticato dal nostro collaboratore Nicola, si è formato del ghiaccio. Abbiamo colto l'occasione per attivare un laboratorio scientifico con i bambini. Iniziamo da una domanda stimolo: Cosa succede se prendiamo in mano il ghiaccio? Si scioglie? I bambini diranno di sì. Allora il ghiaccio non è forte? Con l'attività proveremo il contrario. Cioè dimostrare se il ghiaccio è forte o meno. La sfida che sarà proposta ai bambini sarà: Cosa succede se facciamo ghiacciare l'acqua in un vasetto di vetro con il tappo? Coinvolgiamo i bambini in questo esperimento facendo riempire d'acqua un vasetto di vetro fino all'orlo chiuso ermeticamente e introdotto in una busta di plastica. Mettiamo tutto nel congelatore. Il giorno dopo verifichiamo il risultato: il ghiaccio ha avuto la forza di rompere il vasetto di vetro. La domanda è: "Allora bambini il ghiaccio è forte?" La risposta affermativa dei bambini, falsifica l'ipotesi iniziale.

Conclusione:

L'acqua ghiacciandosi è aumentata di volume, ha rotto il vasetto, quindi, il ghiaccio è forte. Al termine i bambini ricostruiranno le varie fasi dell'esperimento: Cosa ho fatto? Cosa è successo? Cosa ho imparato? Per rafforzare il concetto causa-effetto, abbiamo costruito il coding unplugged dal titolo: "Com'è forte il ghiaccio!"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare la sensorialità
- Formulare semplici ipotesi per verificarle
- Sperimentare il concetto di forza
- Favorire l'autostima sentendosi capace di modificare la materia con le proprie azioni
- Sviluppare il linguaggio attraverso la descrizione delle azioni
- Utilizzare il Coding unplugged per ricostruire le varie fasi dell'attività
- Favorire la collaborazione e la cooperazione per raggiungere un fine comune

## Dettaglio plesso: CASTELPOTO "CAP."

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi di lettere e numeri**

I bambini nella routine quotidiana del calendario e dell'appello, contano e utilizzano i contrassegni con i loro nomi. Impiegando gli spunti che queste esperienze ci forniscono,



abbiamo pensato di organizzare un'attività in cui i bambini possano contare e comporre i loro nomi in modo accattivante e divertente. Utilizziamo a tal proposito CodyRoby Set tappeto con tasselli QR Code e il mBot2. Numeri: • ogni bambino dispone i numeri da uno a 9 nel tappeto, come preferisce; • utilizzando il joystick, il bambino guida il mBot2 sul tappeto, andando a toccare i vari numeri in ordine crescente. In un periodo successivo si potrà provare a programmare il robot attraverso l'app. Lettere: • ogni bambino, a turno, dispone le lettere che compongono il proprio nome, nel tappeto, in ordine sparso; • utilizzando il joystick, il bambino guida il robot dalla prima all'ultima lettera, fino a comporre il proprio nome (un compagno può annotare le lettere sulla lavagna, man mano che vengono toccate dal robot, fino alla scrittura completa del nome). In un periodo successivo si potrà provare a programmare il robot attraverso l'app.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
  - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
  - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
  - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Contribuire attivamente all'apprendimento del coding; • contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale; • offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; • sviluppare la logica e contare; • sviluppare la percezione spaziale; •



sviluppare l'acquisizione dei concetti topologici; • mettere in atto strategie risolutive; • ipotizzare percorsi; • dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo; • osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati; • apprendere semplici i linguaggi della programmazione • sviluppare attenzione, concentrazione, motivazione, pensiero creativo. • sperimentare il lavoro di gruppo per un fine comune.

## Dettaglio plesso: FOGLIANISE "CAP."

### SCUOLA PRIMARIA

#### ○ Azione n° 1: STEAM...me di Natale (classi I)

Realizzazione di biscotti in pasta frolla

Le alunne e gli alunni manipoleranno semplici ingredienti per la preparazione di biscotti a tema natalizio. Il percorso consentirà loro di discriminare ingredienti diversi, conoscerne le caratteristiche e di sperimentarne la manipolazione attraverso l' "assemblaggio", pertanto coinvolti sono tutti i sensi :

- la vista per distinguere gli ingredienti
- il tatto per conoscere le proprietà
- l'udito per ascoltare il suono prodotto dall'impasto e quello prodotto dall'utilizzo delle formine
- l'olfatto per percepire il profumo dell'impasto nel forno
- il gusto per assaporare il prodotto finale.

Comprendere che il concetto di quantità attraverso le dosi degli ingredienti, espresse in





numeri, (farina, zucchero, uova), è proporzionato alla quantità dei biscotti da preparare. Le dosi previste dalla ricetta aumentano o diminuiscono a seconda del numero di persone a cui il prodotto finale è destinato. Anche la temperatura del forno ed i tempi di cottura sono espressi in numeri. Il calore del forno è percepibile con i sensi. Una musica natalizia farà da sottofondo durante la preparazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## ○ Azione n° 2: Percorsi narrativi per esplorare le





## steam (classi II)

Le docenti insieme ai bambini compileranno i percorsi suggeriti dal libro adottato e realizzeranno percorsi negli spazi della scuola con l'utilizzo di robot e visori.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare un pensiero critico
- Favorire l'apprendimento cooperativo
- Fare esperienze di coding
- Favorire esercizi per lo sviluppo della logica



## ○ Azione n° 3: Coding e pensiero computazionale (classi III)

Il progetto si propone di introdurre alunne e alunni alla comprensione dei principi alla base dell'informatica, sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, promuovendo lo sviluppo del pensiero computazionale. Le classi coinvolte parteciperanno all'Ora del Codice, che consiste nel far svolgere agli studenti e alle studentesse un'ora di avviamento all'informatica, e a questa prima ora di avviamento seguiranno ulteriori percorsi maggiormente articolati con il coinvolgimento tutte le discipline STEM. Saranno realizzate attività di sia plugged che unplugged. Sarà adottata una metodologia partecipativa, tutte le alunne e gli alunni dovranno partecipare attivamente all'apprendimento, un apprendimento basato sulle indagini, ma anche sulla collaborazione e il confronto con gli altri, per apprendere sul campo. Avvicineremo alunne e alunni alle materie STEM anche favorendo attività ludiche che prevedano il coinvolgimento di pensiero critico e motorietà. In quest'ottica saranno realizzate attività basate su input di comando a cui alunne e alunni dovranno dare una risposta motoria. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, sarà lo strumento per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



### competenze STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ Azione n° 4: Percorsi per esplorare le Steam

Le docenti, insieme ai bambini, realizzeranno dei percorsi negli spazi della scuola per promuovere delle basi di programmazione, coinvolgendo le seguenti discipline:  
Matematica, Scienze, Tecnologia

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



### competenze STEM

---

- Sviluppare un pensiero critico
- Favorire l'apprendimento cooperativo
- Fare esperienze di coding
- Favorire esercizi per lo sviluppo della logica

### ○ Azione n° 5: STudiamo EMOzionandoci

Partendo dalla visione dei seguenti film "Io, Leonardo" – Filmato di A. Angela "ULISSE" : Il genio di Leonardo e Oppenheimer e dopo le uscite didattiche Eboli : percorso dedicato alle energie rinnovabili con visita al campo fotovoltaico, al parco eolico e al Caseificio Tempio ,dotato di impianto di recupero di Biogas e la visita al casa H-ZEB, le alunne e gli alunni saranno inviati a creare piccoli oggetti e manufatti ( prototipo di pala eolica) utilizzando materiali di risulta e a produrre un lapbook che riguardi le fonti rinnovabili e il procedimento per la costruzione del prototipo. Una seconda parte riguarderà la creazione di PPT che, dopo discussioni e approfondimenti opportuni ,avrà come messaggio, opportunamente negoziato, uno o più dei seguenti argomenti :

- incentivare le nuove generazioni ad un uso maggiore ma consapevole delle energie rinnovabili
- le trasformazioni dell'energia
- l'energia nucleare: aspetti positivi e negativi
- la corretta gestione dei rifiuti
- il risparmio energetico

Metodologie specifiche

Laboratoriale- ludica/operativa per la costruzione del sapere - problem solving – circle time  
- cooperative learning - flipped classroom - - brainstorming.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.



- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

## Dettaglio plesso: TOCCO "CAP."

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: ALLA SCOPERTA DELLA NATURA**





Temi: uomo, viventi e l'ambiente. Classi coinvolte: tutte

L'attività si divide in tre fasi. Gli alunni nella prima fase individuano le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet. Successivamente, elaborano su cartoncino la rappresentazione grafica di alcune immagini relative a esseri viventi e non viventi. (Metodologia: Inquiry) Nella seconda fase scansionano ogni immagine cartacea per renderla digitale e svolgono un lavoro di catalogazione e raggruppamento dei file. Infine, preparano una presentazione con Power Point. (Metodologia: Tinkering) Nella terza fase progettano e creano un "Sapientino fai da te" sulle piante e sulle loro caratteristiche, utilizzando cavi coodrillo, cartone, carta stagnola, graffette, nastro conduttivo di rame, nastro adesivo, led e pile. Testano lo strumento realizzato e lo condividono con i compagni e le insegnanti. (Metodologia: Tinkering).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Fare indagini e registrare le differenze tra esseri viventi e non viventi per classificarli.
- Riconoscere le principali caratteristiche degli organismi vegetali.
- Dare spiegazioni scientifiche dei fenomeni analizzati utilizzando il linguaggio specifico.





- Utilizzare tecnologie dell'informazione e strumenti digitali per progettare, sperimentare e produrre originali artefatti.
- Sviluppare contenuti digitali.
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.

## Dettaglio plesso: CASTELPOTO "CAP."

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: ESPLORIAMO IL MONDO DELLE PIANTE**

Il progetto prevede una durata di 4 settimane e sono coinvolte le classi terze, quarte e quinte. Partendo dall'osservazione e dai disegni di campioni di elementi arborei, alle bambine e ai bambini sarà presentata una lezione sulla struttura della pianta e della fotosintesi. Saranno piantati dei semi in vasetti dando il compito ai discendenti di monitorare la loro crescita impostando così una lezione sui semi e sulla germinazione. Nel corso delle settimane sarà osservato l'esperimento per capire l'assorbimento dell'acqua e la composizione del terreno mediante una spiegazione sull'importanza dell'acqua e del suolo per le piante. Alla fine del progetto sarà realizzato "un orto didattico" accompagnato da una lezione sulla riproduzione delle piante e dell'ecosistema. Le alunne e gli alunni saranno poi coinvolti nella misurazione dell'orto: dovranno misurare l'altezza delle piante, la distanza tra le piante o la larghezza delle foglie. Utilizzeranno unità di misura come il centimetro e il metro. Successivamente creeranno grafici e tabelle per rappresentare i dati raccolti durante la misurazione (ad esempio un grafico a barre per mostrare l'altezza media delle piante nel corso del tempo). Presenteremo sfide matematiche legate all'orto (ad esempio problemi sulla quantità dei prodotti che potrebbero raccogliere) e creeremo un calendario delle coltivazioni sui concetti matematici legati al tempo (ad esempio, calcolare il tempo medio di crescita per una determinata pianta). Infine calcoleranno l'area e il volume del terreno utilizzato applicando i concetti di geometria. Nella realizzazione di



tale progetto le alunne e gli alunni utilizzeranno strumenti tecnologici come microscopi, fotocamere per registrare i dati e documentare il processo di crescita delle piante. Inoltre, si utilizzeranno ricerche on line, app e software per creare grafici elettronici o presentazioni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Insegnare alle bambine e ai bambini i concetti fondamentali di botanica attraverso attività pratiche e divertenti. Questo progetto ha lo scopo, non solo di insegnare scienze, tecnologia e matematica ma incoraggiare lo sviluppo delle competenze pratiche e della curiosità scientifica nei bambini.

## Dettaglio plesso: FOGLIANISE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: "Piccoli scienziati crescono"**



L'azione STEM si propone come contenitore di attività ed emozioni, come un viaggio ludico e concreto nel mondo delle sperimentazioni scientifiche, dei fenomeni fisici, delle trasformazioni biologiche, delle reazioni chimiche, dei paradigmi del pensiero computazionale. Tale azione prevede diverse attività pluridisciplinari riguardanti: le forme e le fonti energetiche, le trasformazioni dell'energia, l'energia nucleare, l'elettricità e il magnetismo, le macchine semplici, il moto degli oggetti, i fenomeni legati alla luce e ai suoni. Tali attività potranno essere svolte con strumentazioni tecnologiche e digitali che il nostro Istituto Comprensivo ha già in dotazione grazie ai fondi del progetto PNSD azione 4 «Spazi e strumenti digitali per le Stem» o acquisirà presto grazie ai fondi del progetto "Future Generation" - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom. kit per esperimenti di fisica, telescopio digitale, software per attività di gamification, visori per la realtà virtuale e aumentata, laser cutter, consentiranno agli alunni e alle alunne di sperimentare, creare, esplorare quotidianamente. L'azione STEM mira all'utilizzazione di piattaforme dedicate per dare la possibilità agli alunni e alle alunne di vivere esperienze di programmazione informatica attraverso attività di coding, trasversali a tutte le discipline, per sviluppare la creatività, la capacità di risolvere problemi (problem solving) e uno spirito di squadra. Le attività previste dall'azione STEM richiedono l'utilizzazione di una didattica laboratoriale basata sul tinkering digitale e analogico. Gli alunni e le alunne diventeranno attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo, realizzando prototipi e strumenti di vario genere, partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche (led, interruttori, resistenze), materiali semplici come forbici, carta, colla, oppure lavorando con diversi software, piattaforme e web app (tinkercad), divertendosi al pc, progettando e costruendo oggetti digitali che, eventualmente, potranno essere stampati.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivo di apprendimento dell'azione descritta è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on. Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi;
- incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica;
- sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, risolvere problemi, controllare;
- sviluppare il ragionamento accurato e preciso;
- favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema;
- creare cooperazione e appartenenza ad un gruppo.

---

## Dettaglio plesso: A.ABBAMONDI SEZ. TOCCO CAUDIO

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: “Piccoli scienziati crescono”**

L'azione STEM si propone come contenitore di attività ed emozioni, come un viaggio ludico e concreto nel mondo delle sperimentazioni scientifiche, dei fenomeni fisici, delle trasformazioni biologiche, delle reazioni chimiche, dei paradigmi del pensiero computazionale. Tale azione prevede diverse attività pluridisciplinari riguardanti: le forme e le fonti energetiche, le trasformazioni dell'energia, l'energia nucleare, l'elettricità e il magnetismo, le macchine semplici, il moto degli oggetti, i fenomeni legati alla luce e ai suoni. Tali attività potranno essere svolte con strumentazioni tecnologiche e digitali che il nostro Istituto Comprensivo ha già in dotazione grazie ai fondi del progetto PNSD azione 4 «Spazi e strumenti digitali per le Stem» o acquisirà presto grazie ai fondi del progetto “Future Generation” - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom. kit per esperimenti di fisica, telescopio digitale, software per attività di gamification, visori per la realtà virtuale e aumentata, laser cutter, consentiranno agli alunni e alle alunne di sperimentare, creare, esplorare quotidianamente. L'azione STEM mira all'utilizzazione di piattaforme dedicate per dare la possibilità agli alunni e alle alunne di vivere esperienze di programmazione informatica attraverso attività di coding, trasversali a tutte le discipline, per sviluppare la creatività, la capacità di risolvere problemi (problem solving) e uno spirito di squadra. Le attività previste dall'azione STEM richiedono l'utilizzazione di una didattica laboratoriale basata sul tinkering digitale e analogico. Gli alunni e le alunne diventeranno attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo, realizzando prototipi e strumenti di vario genere, partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche (led, interruttori, resistenze), materiali semplici come forbici, carta, colla, oppure lavorando con diversi software, piattaforme e web app (tinkercad), divertendosi al pc, progettando e costruendo oggetti digitali che, eventualmente, potranno essere stampati.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivo di apprendimento dell'azione descritta è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on. Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi;
- incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica;
- sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, risolvere problemi, controllare;
- sviluppare il ragionamento accurato e preciso;



- favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema;
- creare cooperazione e appartenenza ad un gruppo.





## Moduli di orientamento formativo

### IC FOGLIANISE - TOCCO C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Primi passi**

Percorsi disciplinari e/o interdisciplinari di riflessione sulla propria personalità.

Indicazioni di strategie per uno studio efficace.

Condivisione del Regolamento d'Istituto e delle norme del vivere civile.

#### **Numero di ore complessive**

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 26                 | 4                       | 30     |

Scuola Secondaria I grado





## **Modulo n° 2: Viaggio verso una scelta consapevole: I have a dream**

Percorsi disciplinari e/o interdisciplinari di riflessione sulle proprie attitudini ed interessi.

Visioni di film e letture che aiutino a riflettere sulla capacità di scegliere e progettare il proprio futuro.

Presentazione dei vari indirizzi di studio superiore e delle diverse scuole presenti sul territorio.

### **Numero di ore complessive**

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 26                 | 4                       | 30     |

Scuola Secondaria I grado

## **○ Modulo n° 3: Scegliere conoscendosi e conoscere per scegliere**

Raccolta informazioni sull'offerta formativa del territorio (siti, materiali e presentazione dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado).

Percorso emozioni/affettività.



Presentazione dei vari indirizzi di studio e delle diverse scuole presenti sul territorio.

Somministrazione test orientativi.

Sportelli orientativi.

Partecipazione alle giornate di Scuola Aperta.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 26                 | 4                       | 30     |

### Dettaglio plesso: A.ABBAMONDI SEZ. TOCCO CAUDIO

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Il percorso di orientamento-continuità mira a prevenire il disagio e la dispersione in ambito scolastico, favorendo la conoscenza di sé e delle proprie capacità per scegliere il percorso formativo più adeguato.

Le scuole del territorio incontreranno le alunne e gli alunni delle classi terze per illustrare



ognuna la propria offerta formativa. Il 16 dicembre 2023 sarà organizzato il "Salone dell'Orientamento" in cui ogni scuola avrà il suo spazio per incontrare gli studenti e le famiglie.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 26                 | 4                       | 30     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● TROVA PRIMA LA GIUSTA RIMA

Il progetto si configura come un vero e proprio laboratorio fonologico che guida i bambini a riflettere sui "suoni" delle parole attraverso giochi ed attività: - Costruzione di giochi fonologici: il salto della rana, il pappagallo mangia frutta. - Ruota delle rime. - Il calendario delle rime - Filastrocche in rima. - Inventare storie partendo da una parola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● DALLA TERRA ... ALLA TAVOLA

Anche quest'anno abbiamo deciso di riproporre l'orto a scuola supportati dagli allestimenti posti nello spazio ad esso dedicato di una serra, una casetta con gli attrezzi e cassoni con terriccio certificato. Ci metteremo al lavoro con le classi per coltivare a scuola anche solo pochi ortaggi, per cambiare molte cose. Diventeremo più pazienti aspettando le prime piantine, più cooperativi, gomito a gomito in un rettangolo di terra. Saremo attenti alle sfumature di colori per decidere se è il momento di raccogliere e ci meraviglieremo di sapori nuovi. Coltivando il nostro orto ci accorgeremo che esso non è solo il luogo fisico dal quale otteniamo ortaggi freschi, sani e saporiti, ma anche una finestra aperta sulla natura ed i suoi preziosi insegnamenti. Nell'orto impareremo a conoscere e rispettare il terreno, a prenderci cura delle piante, osservandone crescita ed evoluzioni, dal trapianto alla raccolta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

GIARDINO

## ● NATALE IN CORO

---

IL PERCORSO PREVEDE ESERCIZI DI TEMPO E RITMO MEMORIZZAZIONE E INTERPRETAZIONE DI CANTI DELLA TRADIZIONE E NON MEMORIZZAZIONE DI CANTI E STRUTTURE LINGUISTICHE FINALIZZATE, IN L2 UN CORO POLIFONICO COME PERFORMANCE FINALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

|                       |                                          |
|-----------------------|------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno                                  |

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Magna         |
|      | Aula generica |

## ● “RITMI E MUSICA CON IL CORPO”

---

QUESTO PERCORSO, ATTRAVERSO LA PRATICA GESTUALE E IL MOVIMENTO A RITMO DI MUSICA, SI PROPONE DI FAVORIRE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE IN AMBITO NON VERBALE.

L'ASCOLTO DELLA MUSICA, PER POI USARE IL LINGUAGGIO DEL CORPO IN MODO COORDINATO, PROPONE DI PROMUOVERE IN TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI, SOPRATTUTTO PER QUELLI DIVERSAMENTE ABILI, PROGRESSIVAMENTE, STEP BY STEP, LA PERCEZIONE DEL RITMO, DEL TEMPO MUSICALE, DELLA CARATTERISTICA DEL SUONO. ATTRAVERSO UN'ESPERIENZA DI RITMI INCALZANTI, DI ASCOLTO CHE COINVOLGE TUTTI I SENSI E LE FACOLTÀ PERCETTIVE, SI VUOLE STABILIRE UN RAPPORTO TRA CORPO E RITMO, COME LA PERCUSSIONE CORPOREA RIESCE A DARE SUGGERZIONI MOLTO PROFONDE. ATTRAVERSO LA “BODY PERCUSSION” OGNI SINGOLO ALUNNO AVRÀ LA POSSIBILITÀ DI POTENZIARE LA COORDINAZIONE, DI METTERSI IN ASCOLTO DEL PROPRIO RITMO INTERIORE GIUNGENDO ALLA CONSAPEVOLEZZA CHE IL PROPRIO CORPO È IL PRIMO NATURALE STRUMENTO MUSICALE PER POTER FARE MUSICA IN MODO DIVERTENTE E ACCATTIVANTE VIVENDO ESPERIENZE EMOZIONANTI E INCLUSIVE.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



## INSIEME ... PER L'AMBIENTE

Il percorso avrà come argomento "Le energie rinnovabili", finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente. Saranno proposti testi e video, incontri con esperti e uscite sul territorio. Gli alunni e le alunne saranno sensibilizzati ad assumere comportamenti responsabili e saranno spronati ad individuare possibili soluzioni per il rispetto dell'ambiente. Il tutto convergerà in un compito di realtà conclusivo, che prevede la realizzazione di un prototipo di energia rinnovabile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

|      |                  |
|------|------------------|
| Aule | Aula generica    |
|      | CORTILE - PARCHI |

## Approfondimento

SARANNO UTILIZZATE ANCHE RISORSE ESTERNE ALLA SCUOLA, COMPATIBILMENTE ALLA PARTECIPAZIONE GRATUITA DI ESPERTI DEL SETTORE.

### ● PROGETTO NAZIONALE “ SCUOLA ATTIVA KIDS”

---

IL PROGETTO PREVEDE LA COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN) E CON IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP). RIVOLTO ALLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA, IL PROGETTO HA L'OBIETTIVO DI VALORIZZARE L'EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA PER LE SUE VALENZE FORMATIVE, PER LA PROMOZIONE DI CORRETTI E SANI STILI DI VITA E PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE. AREA TEMATICA: STAR BENE A SCUOLA; GIOCO-SPORT; CRESCERE INSIEME.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Magna           |
|------|-----------------|
|      | CORTILE ESTERNO |

## ● “ENGLISH FOR TEACHING ”

---

Le attività hanno lo scopo di preparare i partecipanti al raggiungimento del livello A2 della lingua inglese, attraverso lezioni interattive tra il docente e i discenti, tramite laboratori di conversazione, ascolto, scrittura e lettura. Il corso sarà articolato in lezioni settimanali di due ore per 60 ore totali. Al termine del predetto corso i docenti sosterranno un esame di certificazione della lingua inglese con livello di qualifica Trinity grade 3. Area tematica: Promuovere e consolidare gli apprendimenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● TRINITY FOR YOUNG LEARNERS

Sono previsti due gruppi di alunne ed alunni, curati da un docente curricolare per un numero complessivo di 60 ore per ogni corso, teso alla preparazione dell'esame scritto e orale. Ciascun corso prevede 1 incontro settimanale di due ore. Al termine del corso le alunne e gli alunni potranno sostenere un esame di certificazione della lingua inglese equivalente al grado 3 Trinity. Area tematica: Promuovere e consolidare gli apprendimenti



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PROGETTO ERASMUS + «LEAVE ZERO WASTE TO THE FUTURE»**





Iniziato lo scorso anno, volge a conclusione con le fasi finali. Studenti e docenti si sono confrontati e hanno lavorato con organizzazioni e scuole di diversi paesi europei su una tematica fondamentale per la scuola capofila della provincia di Benevento della rete scuole green. Il finanziamento ottenuto ha consentito a docenti ed alunni di visitare le scuole partner, arricchendo i partecipanti di un'esperienza unica sotto tutti i punti di vista. **TEMATICA DI RIFERIMENTO:** Promuovere e consolidare gli apprendimenti ; Vivere l'ambiente; Crescere insieme

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## ● PROGETTO ERASMUS + "UN PONTE SULL'EUROPA" KA 122 FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO (ITALIA, FINLANDIA, IRLANDA)

Continua il progetto ka122 grazie al quale altri docenti e personale della nostra scuola, potranno fare esperienze di formazione all'estero. Nello specifico, 9 mobilità di una settimana sono state già effettuate verso la scuola partner finlandese per azioni di job-shadowing sulle tematiche riguardanti l'organizzazione scolastica, l'inclusione, il curriculum green, lo studio del sistema scolastico ecc., e 2 invece sono state effettuate in Irlanda per un corso di 2 settimane di metodologia cil. AREA TEMATICA: Promuovere e consolidare gli apprendimenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative, anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Contest-Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica. Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

Destinatari

Altro



## ● PROGETTO ERASMUS + VIRTUAL PRODUCTION FACTORY

---

Il focus del progetto, iniziato lo scorso anno, è lo sviluppo delle competenze digitali includendo nella didattica l'intelligenza artificiale, il metaverso e la realtà aumentata e virtuale, atte a stimolare l'apprendimento degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative, anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Contest-Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica.

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Candidatura all'indirizzo musicale

---

L'Istituto intende presentare la propria candidatura per l'attivazione di percorsi a Indirizzo Musicale. Onde evitare l'insorgere di indebite aspettative, si precisa che la presentazione della candidatura e l'attivazione delle procedure di iscrizione, non comportano di per sé la successiva attivazione dei percorsi, ma ne costituiscono soltanto la necessaria premessa. Solo in caso di risposta affermativa da parte dell'Ambito Territoriale, si procederà con le operazioni successive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Acquisizione del linguaggio musicale da parte delle alunne e degli alunni, integrando gli aspetti tecno-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello



strumento musicale e della disciplina di musica. In particolare promuovere la formazione globale, offrendo occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa attraverso lo studio dello strumento; integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa ed estetico-emotiva; fornire ulteriori opportunità di inclusione e di crescita per le alunne e gli alunni con BES.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Musica        |
|------------|---------------|
| Aule       | Aula generica |

## Approfondimento

Il nostro I. C. comprende tre comuni a forte vocazione artistica, con la presenza di numerosi professionisti facenti capo ad associazioni e gruppi corali e musicali che operano attivamente sul territorio.

I progetti curricolari ed extracurricolari inseriti nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa" indicano come la nostra scuola si collega con un filo diretto a questa vocazione, incrementando e valorizzando sin dalla scuola dell'infanzia l'educazione musicale. Qui diventa educazione alle sonorità, al ritmo, all'ascolto, al movimento, alla socialità (progetti: Musicando in allegria, Ritmi e musica con il corpo, Il corpo sonoro). Nella scuola primaria il percorso continua. In classe prima si dà particolare rilevanza al canto come mezzo di espressione e primo contatto con la musica, in quanto la voce rappresenta lo strumento primordiale di cui disponiamo, strumento comunicativo che crea relazione, empatia e, se associato al canto, favorisce socialità ed inclusione. Il canto, inoltre, presuppone educazione al ritmo, all'intonazione, al controllo. Nelle classi successive, l'avvio allo strumento musicale (flauto, tastiera, chitarra, percussioni) rappresenta un momento di grande entusiasmo ed interesse per le alunne, gli alunni e le loro famiglie, fino ad arrivare in classe quinta alla lettura di semplici partiture, con rudimenti di teoria musicale. Nell'ottica dell'utilizzo, della promozione e della valorizzazione delle risorse umane, la





disciplina è affidata ad esperti interni e il percorso confluisce in progetti curricolari che culminano in performance che vedono coinvolti le bambine e i bambini in cori polifonici e piccole orchestre.

Anche da tali premesse l'esigenza di caratterizzare l'I. C. con la costituzione di Percorsi di Indirizzo Musicale per la scuola secondaria di primo grado, come compimento e perfezionamento di quanto iniziato alla scuola dell'infanzia e portato avanti nella scuola primaria, facendo eco al mood generale e rispondendo alle richieste della comunità, a cui l'Indirizzo Musicale offrirà la possibilità di frequenza gratuita di corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiederà impegno, applicazione, ma sarà impostato all'insegna del divertimento e dell'allegria: un binomio in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo intende stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nelle ragazze e nei ragazzi di apprezzare la Musica quale elemento di coesione e di sviluppo culturale. Gli strumenti proposti per i percorsi dell'Indirizzo Musicale sono: le percussioni, il sassofono, il violino e il pianoforte. L'aspetto performativo della pratica strumentale porterà alla consapevolezza della dimensione pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale. Sarà dato particolare rilievo alla pratica strumentale d'insieme, che determina interrelazioni consapevoli e fattive tra i componenti del gruppo. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato anche perché consente, da parte delle alunne e degli alunni, la partecipazione all'evento a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'istituzione di tali percorsi potranno garantire, inoltre, ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi (saranno effettuati accordi con liceo musicale e/o Conservatorio per master class, sia a scopo di orientamento che di perfezionamento ed ampliamento del bagaglio tecnico-culturale dei discenti), a rinforzare la diffusione della cultura musicale nel territorio, già tanto coltivata, a riconfermare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. In tale ottica, le alunne e gli alunni dell'Indirizzo Musicale, parteciperanno, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti sul territorio, nonché a performance interne, ma aperte al pubblico esterno, in occasione di vari eventi (inaugurazione e chiusura dell'anno scolastico, Natale, Giornata della Memoria, 8 marzo, ...) in cui, oltre a disseminare una delle azioni dell'I. C., avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti. I medesimi alunne ed alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sosterranno una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.



## ● AL RITMO DEL MIO CUORE... BUM BUM...

L'IDEA NASCE PER DARE IMPORTANZA AL PROCESSO DI CRESCITA DEL BAMBINO, ATTRAVERSO LE EMOZIONI, LA CRESCITA DELL'AUTOSTIMA NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE MOLTI ASPETTI DELLA MUSICA, RENDONO QUESTA ESPERIENZA UN UTILE MEZZO DI COMUNICAZIONE NON VERBALE. LA NARRAZIONE AVRA' UN FILO CONDUTTORE; I SUONI , IL RITMO, IL CORPO , IL MOVIMENTO . OGNI BAMBINO SARA' PROTAGONISTA ATTIVO UN PICCOLO "MUSICISTA". LA MUSICA VEICOLA EMOZIONI E PERMETTE DI ESPRIMERSI COME NON E' POSSIBILE FARE CON LE PAROLE. ESPRIMERE SENTIMENTI E EMOZIONI IN TOTALE LIBERTA'.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





### ● ARTE E FANTASIA

L'IDEA DEL PROGETTO È QUELLA DI PERMETTERE AI BAMBINI DI SCOPRIRE IL MONDO CHE CI CIRCONDA ATTRAVERSO UNA "LUCE" DIVERSA, LA LUCE DEI COLORI E DELLE FORME E DI APPROPRIARSI. L'INCONTRO CON L'ARTE È UN'OPPORTUNITÀ STRAORDINARIA PER IMPARARE AD OSSERVARE CON ATTENZIONE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ E IL GUSTO ESTETICO. "UN BAMBINO CREATIVO È UN BAMBINO FELICE"(B.MONARI)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● ENGLISH IS FUN!

IL PROGETTO HA LO SCOPO DI CONSENTIRE AI BAMBINI IN ETÀ PRESCOLARE DI



FAMILIARIZZARE CON UNA SECONDA LINGUA, DI SCOPRIRE LA PECULIARITÀ E LA SONORITÀ, DIVERTENDOSI E APRENDOSI AD UNA REALTÀ EUROPEA E INTERNAZIONALE SEMPRE PIÙ MULTILINGUE. LA PROSPETTIVA EDUCATIVA - DIDATTICA DI QUESTO PROGETTO NON È TESA AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA COMPETENZA LINGUISTICA, MA SARÀ INCENTRATA SULLE ABILITÀ DI ASCOLTO, COMPrensione ED APPROPRIAZIONE DEI SIGNIFICATI. LO SVILUPPO DEL PERCORSO, IN FORMA PRETTAMENTE LUDICA, SI ARTICOLERÀ CON PROPOSTE DI SITUAZIONI LINGUISTICHE LEGATE ALL'ESPERIENZA PIÙ VICINA AL BAMBINO CON IMPLICAZIONI OPERATIVE E DI IMITAZIONE. SARANNO ALTRESÌ PROPOSTI GIOCHI DI GRUPPO, ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, COSTRUZIONE DI CARTELLONI, CONTE, CANZONI E FILASTROCCHES. LE ATTIVITÀ PROPOSTE SARANNO SEMPRE IN FORMA LUDICA, ATTRAVERSO GIOCHI DI GRUPPO, A COPPIE , PRIVILEGIANDO SOPRATTUTTO LA FASE ORALE; CI SI POTRÀ AVVALERE DELL'AUSILIO DI PUPPET (MARIONETTE ANIMATE) CHE FARANNO DA TRAMITE TRA L'INSEGNANTE ED IL GRUPPO DEI BAMBINI PER STIMOLARE E TENERE VIVO IL LORO INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, FAVORENDO QUINDI L'APPRENDIMENTO.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● L'ALLEGRA BANDA

LA MUSICA HA UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA VITA DEI BAMBINI. GRAZIE ALLA MUSICA I BAMBINI RAFFORZANO LA LORO NATURALE PROPENSIONE VERSO L'IMMAGINAZIONE E LA CREATIVITÀ. IL PERSONAGGIO MEDIATORE DEL PROGETTO MUSICALE SARÀ IL SIMPATICO TICO. NEL PERCORSO MUSICALE CHE AVRÀ DURATA ANNUALE VERRANNO PROPOSTI CINQUE BREVI RACCONTI: "UNA MUSICA SPAZIALE"- "UN TEMPORALE SPAVENTOSO"- "LA STREGA PASTICCIONA"- "CAMPANELLINA" - "UNA SIMPATICA BANDA MUSICALE", OGNUNO CON PRECISE INDICAZIONI PER ANIMARE LE STORIE. IL PROGETTO OFFRIRÀ AI BAMBINI LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL LORO CORPO SPERIMENTANDONE LIMITI E POTENZIALITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE. DURANTE IL PERCORSO VERRANNO PROPOSTE ATTIVITÀ IN CUI I BAMBINI IMPARERANNO AD AFFINARE LA CAPACITÀ DI ASCOLTARE E PRODURRE SUONI, VERRANNO PROPOSTI LABORATORI PER LA COSTRUZIONE DI STRUMENTI MUSICALI UTILIZZANDO MATERIALE DI RECUPERO. IL PERCORSO SARÀ ARRICCHITO DA POESIE SULL'ARGOMENTO E SCHEDE PER CONSOLIDARE E VERIFICARE LE COMPETENZE DEI BAMBINI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.



| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● TEDDY BEAR

OGNI LEZIONE INIZIERÀ CON UN WARM UP (RISCALDAMENTO), CHE HA LO SCOPO DI METTERE A PROPRIO AGIO IL BAMBINO. LE MIE LEZIONI INIZIANO CON UNA CANZONCINA DI APERTURA "MAKE A CIRCLE", CHE CANTIAMO E MIMIAMO INSIEME, COME ROUTINE PRIMA DI AVVIARE I SALUTI. SECONDO MOMENTO PRESENTATION, IN QUESTA FASE PROPORRÒ IL NUOVO LESSICO SULL'ARGOMENTO SCELTO PER LA LEZIONE, SEMPRE UTILIZZANDO IL TOTAL PHYSICAL RESPONSE. CHECKING TOGETHER (VERIFICHIAMO INSIEME), IN QUESTO MOMENTO CONCLUSIVO DELLA LEZIONE, I BAMBINI SEMPRE GUIDATI DALL'INSEGNANTE FISSANO I CONCETTI PRINCIPALI ED IMPARANO ED ESEGUIRE UN COMANDO IN L2. PRIMA DI PASSARE AL RITUALE DEI SALUTI, LI FARÒ SCATENARE CON LA CANZONCINA DELL'HOKEY POKEY PER LASCIARE UN RICORDO GRADEVOL E DIVERTENTE DELLA LEZIONE. LE CANZONCINE E LE FILASTROCCH E RAPPRESENTANO UN OTTIMO STRUMENTO PER FARE ACQUISIRE SCIOLTEZZA NELLA RIPRODUZIONE FONETICA E PER FAVORIRE NELLA DINAMICA DI GRUPPO I BAMBINI PIÙ TIMIDI. IL PLAY-TIME È IL MOMENTO GRAZIE AL QUALE I BAMBINI IMPARANO GIOCANDO, SENTENDOSI FELICI ED A PROPRIO AGIO CON LA LINGUA INGLESE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI

---

LA METODOLOGIA INDIVIDUATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL SUDETTO PROGETTO SARANNO : ATTIVITÀ LUDICHE E CREATIVE, LAVORO INDIVIDUALE ,GRUPPO COLLABORATIVO E LA RICERCA-AZIONE(ROLE-PLAYING, BRAINSTORMING, COOPERATIVE LEARNING ).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● CHI MANGIA SANO VA LONTANO

REALIZZAZIONE DI SCHEDE E CARTELLONI SUGLI EFFETTI BENEFICI SULLA SALUTE DERIVANTI DAL CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA . ESPERIENZE SENSORIALI DI CUCINA :ASSAGGI, DEGUSTAZIONI. CLASSIFICAZIONI ED ORDINAMENTO DI IMMAGINI A CONTENUTO ALIMENTARE RITAGLIATE DA RIVISTE ,GIORNALI ,POESIE, FILASTROCCHES, CANZONI SUL CIBO. UTILIZZO DI TECNICHE GRAFICO PITTORICHE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LA FABBRICA DEI LIBRI





- DESCRIZIONE DEL LIBRO COME OGGETTO, COME E DOVE NASCE. I LUOGHI IN CUI VENGONO CONSERVATI E FRUITI.
- LETTURA E DRAMMATIZZAZIONE DI STORIE.
- LETTURA DI LIBRI DA PARTE DEI BAMBINI ATTRAVERSO LE IMMAGINI CON L'UTILIZZO DEL KAMISHIBAI.
- LABORATORIO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DEL LIBRO DI ELMER
- CREAZIONE DI UNA STORIA DI FANTASIA PERSONALE.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LEARN AND PLAY IN ENGLISH

IL PROGETTO NASCE CON L'INTENTO DI CONSENTIRE AI BAMBINI IN ETÀ PRESCOLARE DI FAMILIARIZZARE CON UNA SECONDA LINGUA, DI SCOPRIRE LA PECULIARITÀ E LA SONORITÀ,





DIVERTENDOSI E APRENDOSI AD UNA REALTÀ EUROPEA E INTERNAZIONALE SEMPRE PIÙ MULTILINGUE. INFATTI È ATTRAVERSO L'APPRENDIMENTO DI UNA NUOVA LINGUA CHE SI FAVORISCE UN'APERTURA ED UN ARRICCHIMENTO INDIVIDUALE. LO SVILUPPO DEL PERCORSO, IN FORMA LUDICA, SI ARTICOLERÀ CON PROPOSTE DI SITUAZIONI LINGUISTICHE LEGATE ALL'ESPERIENZA PIÙ VICINA AL BAMBINO . SARANNO PROPOSTI GIOCHI DI GRUPPO, ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, CANZONI E FILASTROCCHES.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● PROGETTO LIBRO

LA FANTASIA DI BAMBINI E BAMBINE SARÀ CONCRETIZZATA NELLA REALIZZAZIONE MANUALE E CREATIVA DI UN LIBRO ISPIRATO AL TESTO UTILIZZATO PER RACCONTARE. SARANNO UTILIZZATE VARIE TECNICHE NARRATIVE E DI RIFLESSIONE SULLA LINGUA (ES LA LETTURA ANIMATA, LA TECNICA DEL RACCONTO INTERROTTTO; L'USO DEL CHI, COSA, COME, DOVE, QUANDO E PERCHÉ; L'USO DI DOMANDE – STIMOLO.....). SARANNO UTILIZZATE ANCHE TECNICHE GRAFICHE, PITTORICHE E CREATIVE – ESPRESSIVE..SARÀ DATO SPAZIO ANCHE



ALL'INTERPRETAZIONE DI RUOLI E PERSONAGGI ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE,

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## PLAYING WITH ENGLISH

L'OBIETTIVO FONDAMENTALE DEL PROGETTO È QUELLO DI GUIDARE I BAMBINI A STABILIRE PRECOCEMENTE CONTATTI CON ALTRE LINGUE E CULTURE COSÌ DA SVILUPPARE CURIOSITÀ VERSO DI ESSE. IL PROGETTO SI CONFORMERÀ COME UN VERO E PROPRIO LABORATORIO LUDICO ALL'INTERNO DEL QUALE I BAMBINI ASCOLTANO, MANIPOLANO, CANTANO, SI MUOVONO AL RITMO DI FILASTROCCHIE E CANZONCINE, COLORANO, RITAGLIANO, INCOLLANO. LE ATTIVITÀ CHE SI ANDRANNO A SVOLGERE FAVORIRANNO IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI TRASVERSALI RELATIVI A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA SENZA PERÒ MAI PERDERE DI VISTA LO SCOPO PRINCIPALE DEL PROGETTO: UN PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● VIVERE A COLORI

IL PROGETTO SI PROPONE DI FAVORIRE, IN OGNI BAMBINO, LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, DELL'ESPRESSIONE DI SÉ, DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RAPPRESENTAZIONE E DELLA RIFLESSIONE ATTRAVERSO DIVERSI LINGUAGGI (CORPOREI, SONORI, VISIVI E VERBALI). INOLTRE VUOLE AIUTARLI A PRENDERE COSCIENZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ ACQUISENDO FIDUCIA IN SE STESSI MA NELLO STESSO TEMPO RICONOSCENDO E RISPETTANDO IL VALORE DEGLI ALTRI. IL PROGETTO SI CONCLUDERÀ CON LA FESTA DI FINE ANNO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Teatro

Aula generica

## ● MI MUOVO E MI DIVERTO

---

IL PROGETTO CHE PROPONIAMO VUOL ESSERE UN'OPPORTUNITÀ LUDICO-MOTORIA-MUSICALE CHE OFFRA UN MODO DIVERSO E COMPRENSIBILE A TUTTI I BAMBINI PER STARE INSIEME E SOCIALIZZARE. IL SUONO, IL GESTO E IL SEGNO DIVENTANO UN'UNICA LINGUA CHE RENDE POSSIBILE ESPRIMERSI ED APPRENDERE SENZA LA PAURA DI ESSERE GIUDICATI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● METTI UN SABATO POMERIGGIO...SCUOLA E FAMIGLIA DIALOGANO DI CINEMA

VISIONE DI UN FILM OPPORTUNAMENTE SELEZIONATO TRA LE TEMATICHE EDUCATIVE E  
SUCCESSIVO DIBATTITO E CONFRONTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ambiente di apprendimento Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● VISIONI DI IMMAGINI...IMMAGINI DI VISIONI

---

CONOSCERE LE ORIGINI DELLA SETTIMA ARTE COMPRENDERE IL VALORE DIDATTICO DELL'AUDIOVISIVO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Ambiente di apprendimento Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

## ● LET'S SPEAK ENGLISH

---

Il progetto nasce dal bisogno di migliorare il livello delle competenze linguistiche nell'ambito scolastico e di confrontarsi con le proposte di enti esterni accreditati a livello nazionale e internazionale. La scelta del progetto nasce, infatti, dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa così che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. L'idea di essere esaminati da un insegnante esterno di madrelingua è una "sfida" che gli alunni accettano con un conseguente aumento della loro motivazione allo studio. L'esame Trinity è anche motivante perché costruito attorno al candidato che partecipa attivamente al colloquio orale, proprio come accade in una conversazione reale "one to one".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Ambiente di apprendimento Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno                 |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule       | Aula generica                |

## ● ORA DEL CODICE

---

L'EVENTO "L'ORA DEL CODICE" È CELEBRATO OGNI ANNO DURANTE LA SETTIMANA DI EDUCAZIONE ALL'INFORMATICA. L'EVENTO SI TIENE DURANTE LA SECONDA SETTIMANA DI DICEMBRE E VEDE COME PARTECIPANTI ATTIVI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO PADRE ISAIA COLUMBRO. L'ORA DEL CODICE È UNA SFIDA DI UN'ORA IN GRADO DI DARE AGLI STUDENTI UNA PRIMA DIVERTENTE INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA ED È UN EVENTO DIDATTICO GLOBALE, UN EVENTO CELEBRATIVO E DI SENSIBILIZZAZIONE. "HOUR OF CODE" OFFRE LA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE CENTINAIA DI ATTIVITÀ DELLA DURATA DI UN'ORA, ADATTE A QUALSIASI ETÀ E CHE NON RICHIEDONO UNA PARTICOLARE ESPERIENZA INFORMATICA. NEL CORSO DELLA SETTIMANA DI EDUCAZIONE ALL'INFORMATICA GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VENGONO COINVOLTI IN VERE E PROPRIE ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE CHE DANNO LA POSSIBILITÀ DI DIVERTIRSI IN MODO COSTRUTTIVO



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative, anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Contest-Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica. Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere. Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Aula generica                |



## ● ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ

LE SCUOLE DEL TERRITORIO INCONTRERANNO GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE PER ILLUSTRARE L'OFFERTA FORMATIVA. IL 16 DICEMBRE SARÀ ORGANIZZATO IL SALONE DELL'ORIENTAMENTO IN CUI OGNI SCUOLA AVRÀ IL SUO SPAZIO IN UN 'AULA PER POTER INCONTRARE GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

FAVORIRE LA CONTINUITÀ, PREVENIRE IL DISAGIO E LA DISPERSIONE IN AMBITO SCOLASTICO.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule       | Magna                        |
|            | Aula generica                |

## ● PROMUOVIAMO LA LETTURA



INCONTRO DELLA DURATA DI 60 MIN PER 3 GRUPPI (2 CLASSI PER VOLTA). L'AUTORE RISPONDERÀ ALLE DOMANDE DEGLI ALUNNI E RACCONTERÀ LA SUA PASSIONE PER LA LETTERA E LA SCRITTURA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Individuare i bisogni educativi speciali per consentire la personalizzazione degli apprendimenti in maniera da perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno. Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

AUTORE DEL LIBRO

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R.C: "LA GABBIANELLA E IL GATTO"

L'attività proposta prevede la lettura del testo da parte dell'insegnante e a seguire una lettura individuale, con l'obiettivo di saper individuare gli elementi essenziali della storia e arricchire il patrimonio lessicale del singolo alunno, acquisendo in tal modo maggiore padronanza linguistica. Il percorso si concluderà con la produzione di semplici sequenze accompagnate da rappresentazioni grafiche. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti; star bene a scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R.C: “IMPARIAMO DALLE FAVOLE”

---

Le favole sono come sentieri attraverso i quali le bambine e i bambini possono imparare a conoscersi, scoprendo, passo dopo passo, elementi rilevanti della propria personalità. Il progetto prevede la piacevole lettura del libro Le favole più belle di Esopo. Il percorso proposto prevede la lettura del racconto, la rielaborazione personale orale e/o scritta (su quaderni e su PC), realizzazione di prodotti/manufatti, utilizzo di strumenti digitali. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti; star bene a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R.C.: "ULISSE RACCONTA"

Il testo proposto, prevede una lettura prima da parte dell'insegnante e poi individuale, sapendo cogliere gli elementi essenziali della storia e arricchendo il patrimonio lessicale, acquisendo in tal modo maggiore padronanza linguistica. È prevista una rielaborazione scritta di ciò che l'alunno ha letto e delle riflessioni personali. Ogni storia sarà accompagnata da una rappresentazione grafica. Per attuare le attività, inoltre, saranno utilizzate anche schede operative e strumenti multimediali. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MANGIARE IN...SALUTE

---

Agli alunni saranno forniti i concetti basilari per una corretta alimentazione mediante lezioni frontali e integrate dall'attivazione di uno "brain storming", dando così modo di attuare un confronto diretto e reciproco sulle principali nozioni in tema di alimentazione. Per attuare le attività saranno utilizzate: schede operative, documenti visivi, lavori di gruppo, strumenti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● MANGIARE SANO

La prima fase del progetto avrà luogo all'interno della classe e sarà strutturata in lezioni durante le quali verranno forniti agli alunni i concetti basilari per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano, mediante lezioni di tipo frontale e integrate dall'attivazione di un "brain storming", dando così modo di attuare un confronto diretto e reciproco sulle principali nozioni in tema di alimentazione (definizione di alimento, nutriente, alimentazione, nutrizione, energia, porzione alimentare e così via). Si porrà grande attenzione alla suddivisione degli alimenti in gruppi in base ai principi nutritivi (carboidrati, proteine, lipidi, sali minerali, vitamine) in essi contenuti, con la descrizione delle funzioni e dell'utilità di ognuno di essi per il mantenimento dello stato di salute. I bambini costruiranno in itinere una piramide alimentare collocando nelle giuste sezioni ogni singolo alimento, in virtù della sua importanza salutistica e frequenza giornaliera/settimanale ideale di consumo. Area tematica di riferimento: SCIENTIFICO-MATEMATICA E LABORATORIALE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MANGIARE IN...FORMATI

---

L'etichetta è la carta d'identità dell'alimento, significa prendere familiarità con ingredienti, quantità, provenienza, modalità di conservazione... Per attuare le attività saranno utilizzate: schede operative, documenti visivi, lavori di gruppo, strumenti multimediali. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti; vivere l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

Lettura collettiva del copione. Analisi della storia e individuazione di personaggi, luoghi, tempi. Individuazione delle attività necessarie alla realizzazione dello "spettacolo". Attivazione di gruppi di compito per la realizzazione di laboratori manuali ed espressivi finalizzati all'elaborazione e alla costruzione degli elementi teatrali: recitazione, canti, danze, preparazione delle scenografie e dei costumi. Area tematica di riferimento: PROMUOVERE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI-CRESCERE INSIEME-STAR BENE A SCUOLA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● MI METTO IN GIOCO...

---

Il progetto terrà conto del bisogno di muoversi e di giocare degli alunni in questa fascia d'età. Si darà spazio alle esigenze senso percettive dei bambini/e cioè della capacità di impiego delle potenzialità di porsi in relazione con il mondo che li circonda con il quale devono interagire con padronanza e sicurezza. Si concluderà con una performance finale. Area tematica di riferimento: star bene a scuola; gioco-sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Spazio esterno edificio scolastico

## ● ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC

LETTURE DI FIABE E RACCONTI, VISIONE DI FILMATI, SCHEDE DIDATTICHE, DISCUSSIONI E RIFLESSIONI GUIDATE SUI TEMI DELLE EMOZIONI, DELL'AMICIZIA, DELLA SOLIDARIETÀ E DEL RISPETTO DEGLI ALTRI. CANZONCINE. ATTIVITÀ LABORATORIALI (RITAGLIARE, INCOLLARE, COLORARE PER REALIZZARE SCENE E PERSONAGGI RELATIVI AI RACCONTATI ASCOLTATI). Area tematica di riferimento: PROMUOVERE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI: AREA LINGUISTICA (ITALIANO)- ARTISTICA- LABORATORIALE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





## ● INTORNO A NOI (ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC)

INTORNO A NOI è un nuovissimo percorso per le ore di Alternativa alla Religione Cattolica ed offre letture, approfondimenti e attività operative per lavorare sui temi connessi allo stare bene con sé e con gli altri (amicizia, affetti, pace, regole e diritti, ecologia...); in questo modo bambine e bambini hanno a disposizione tante occasioni per riflettere, esprimere e discutere in classe le proprie idee e per conoscere e capire il mondo nel quale possono diventare grandi in modo partecipato e consapevole. Il progetto ha un taglio interculturale e interdisciplinare; tante sono le pagine che permettono collegamenti tematici alle varie discipline, prima fra tutte l'educazione civica, nell'ottica di "approfondire le parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile". ATTIVITÀ PREVISTE □ DISCUSSIONI E RIFLESSIONI SUI TEMI ETICO EDUCATIVI DI VOLTA IN VOLTA EMERGENTI □ RICERCA DI INFORMAZIONI □ LETTURA, ANALISI E COMPrensione DI BRANI □ REALIZZAZIONE DI ILLUSTRAZIONI GRAFICHE □ PRODUZIONE DI SEMPLICI E BREVI TESTI SEGUENDO SCHEMI DATI Area tematica di riferimento: STAR BENE A SCUOLA Inclusione VIVERE L'AMBIENTE Sostenibilità ambientale CRESCERE INSIEME Cittadinanza attiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● CHI LEGGE... VOLA

- Presentazione della struttura di libri appositamente scelti dalla docente
  - Approccio sistematico alla lettura con attività propedeutiche atte a catturare l'attenzione e favorire la concentrazione.
  - Ascolto della lettura animata fatta dall'insegnante.
  - Lettura individuale ad alta voce e silenziosa di parti del testo.
  - Conversazioni su tematiche riscontrate nel testo letto.
  - Riflessioni scritte sugli argomenti trattati.
  - Rielaborazioni grafiche.
  - Elaborazione di didascalie
- Area tematica di riferimento: Promuovere e consolidare gli apprendimenti: potenziamento lingua italiana e laboratoriale. Star bene a scuola: inclusione. Crescere insieme: cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● FARE MUSICA CON IL FLAUTO DOLCE

Avvio all'uso di uno strumento musicale attraverso l'esecuzione di semplici brani melodici.  
Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura e dominio tecnico delle mani sullo strumento.  
Acquisizione della padronanza dello strumento attraverso imitazione, memorizzazione e lettura.  
Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti: potenziamento musicale e laboratoriale; star bene a scuola : inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LETTURE IN VIAGGIO

---

Nel corso del primo quadrimestre sarà letto il libro "L'ultima volta che siamo stati bambini" di Fabio Bartolomei, libro in cui l'autore racconta la guerra e la Shoah in maniera delicata e ironica, proprio come la racconterebbero i bambini. Nel corso del secondo quadrimestre saranno letti classici adatti all'età, che parlano di viaggio (I viaggi di Gulliver, Il giro del mondo in 80 giorni, Don Chisciotte raccontato ai bambini, Viaggio al centro della Terra) e che rientrano nel tema dell'accoglienza in classe quinta. Alle letture seguirà la riesposizione orale e la riflessione collettiva con circle time. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti linguistici; star bene a scuola: inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● SCENE DI VIAGGIO

IL VIAGGIO È IL FILO ROSSO CHE COLLEGA IL PERCORSO DI CLASSE QUINTA E CHE CULMINERÀ IN UNO SPETTACOLO DI FINE ANNO CON CANTI, BALLI E PARTI RECITATE. LA LETTURA DI CLASSICI, IL CUI TEMA UNICO È IL VIAGGIO, DARÀ LO SPUNTO AD ATTIVITÀ LABORATORIALI PER LA SCRITTURA DI UN SEMPLICE COPIONE TEATRALE, SARANNO SELEZIONATI CANTI, CREATE COREOGRAFIE E SCENOGRAFIE. Area tematica di riferimento: Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito linguistico, artistico, musicale e laboratoriale Promuovere l'inclusione Crescere insieme: cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● INSIEME... PER L'AMBIENTE

---

Il percorso avrà come argomento "Le energie rinnovabili", finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente. Saranno proposti testi e video, incontri con esperti e uscite sul territorio. Gli alunni e le alunne saranno sensibilizzati ad assumere comportamenti responsabili e saranno spronati ad individuare possibili soluzioni per il rispetto dell'ambiente. Il tutto convergerà in un compito di realtà conclusivo, che prevede la realizzazione di un prototipo di energia rinnovabile. Area tematica di riferimento: Promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito scientifico-matematico e laboratoriale Promuovere l'inclusione Vivere l'ambiente: la sostenibilità ambientale Crescere insieme: cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● UN CORO PER SALUTARCI

Esercizi di tempo e ritmo; memorizzazione e interpretazione di canti a tema per il saluto di fine anno; CORO POLIFONICO PER IL SALUTO DI FINE ANNO SCOLASTICO; MEMORIZZAZIONE DI CANTI E STRUTTURE LINGUISTICHE FINALIZZATE, IN L2. Area tematica di riferimento: PROMUOVERE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI: INGLESE, MUSICA, LABORATORIO ESPRESSIVO STAR BENE A SCUOLA: INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

|      |                   |
|------|-------------------|
| Aule | Aula generica     |
|      | salone del plesso |

## ● BULLO CITRULLO

DURANTE LE ORE POST MENSA, UN'ORA A SETTIMANA, LETTURA DEL TESTO ILLUSTRATO "CIRIPÒ, BULLI E BULLE" (G. MAIOLO E G. FRANCHINI, ED ERICKSON), FAVOLE CHE AIUTANO A CRESCERE SUL BULLISMO E IL CIBERBULLISMO. AD OGNI EPISODIO SEGUIRÀ L'ESPOSIZIONE ORALE E LA RIFLESSIONE COLLETTIVA, INFINE IL RACCONTO VOLONTARIO DA PARTE DEI BAMBINI DI EPISODI SIMILI CHE LI HANNO VISTI PROTAGONISTI COME VITTIME, PERSECUTORI O TESTIMONI ("IO NEI PANNI DI.."). Area tematica di riferimento: STAR BENE A SCUOLA (FAVORENDO LA CREAZIONE DI UN CLIMA POSITIVO); PROMUOVERE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI NELL'AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PATTINAGGIO E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

---

PRATICA SPORTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

SPAZI ESTERNI



## ● USCITE DIDATTICHE-VIAGGI ISTRUZIONE: SCUOLA INFANZIA CASTELPOTO

ALUNNI 5 ANNI CASERMA VIGILI DEL FUOCO (BN) (APRILE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

## ● USCITE DIDATTICHE-VIAGGI ISTRUZIONE: SCUOLA INFANZIA FOGLIANISE

-TUTTE LE SEZIONI DUE SPETTACOLI TEATRO MULINO PACIFICO COMPAGNIA STABILE DI BENEVENTO (DUE DATE DA DEFINIRE) -SEZIONE 1A -1B MULINO BIO, FATTORIA BRIANTE. CASEIFICIO IONTA LOCALITA' FRANCISI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN). FINE MAGGIO INIZIO GIUGNO. -SEZIONE 2A-2B-3A APICOLTURA ZANCHELLI. CIRCELLO (BN). PRANZO PRESSO: AGRITURISMO DEI LIGURI (24 MAGGIO) -ALUNNI 5 ANNI. CASERMA VIGILI DEL FUOCO (BN) (APRILE)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

## ● USCITE DIDATTICHE-VIAGGI ISTRUZIONE: SCUOLA INFANZIA TOCCO CAUDIO

-ALUNNI 4 E 5 ANNI FATTORIA DIDATTICA "LE PARISIEN" MONTECORVINO PUGLIANO (SA). MAGGIO. -TUTTI GLI ALUNNI GIORNATA GREEN A CAMPOSAURO (MAGGIO). -ALUNNI 5 ANNI CASERMA VIGILI DEL FUOCO (BN). APRILE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.



Destinatari

Gruppi classe

## ● USCITE DIDATTICHE-VIAGGI ISTRUZIONE: SCUOLA PRIMARIA CASTELPOTO

-CLASSI PRIME FATTORIA DIDATTICA "APEMAX" SANTA MARIA A VICO (CE). APRILE /MAGGIO - CLASSI TERZE E QUARTE MORCONE (BN) - MULINO FLORIO (NOVEMBRE) -TUTTE LE CLASSI SPETTACOLO TEATRALE "NOTRE DAME: UN NATALE INASPETTATO" TEATRO SAN MARCO (BN). 14 DICEMBRE. -CLASSI QUARTE E QUINTE SPETTACOLO TEATRALE "L'AMICO RITROVATO" (SHOAH) TEATRO SAN MARCO (BN). 23 GENNAIO -TUTTE LE CLASSI ISERNIA - MUSEO DEL PALEOLITICO. MAGGIO

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ● USCITE DIDATTICHE-VIAGGI ISTRUZIONE: SCUOLA PRIMARIA FOGLIANISE



-TUTTE LE CLASSI SPETTACOLO TEATRALE "NOTRE DAME: UN NATALE INASPETTATO" TEATRO SAN MARCO (BN). 15 DICEMBRE. -CLASSI PRIME FATTORIA DIDATTICA "APEMAX" SANTA MARIA A VICO (CE). APRILE/ MAGGIO. -CLASSI SECONDE LAVORGNA SPA (SAN LORENZELLO BN). PARCO DEL GRASSANO (SAN SALVATORE TELESINO BN). MAGGIO. -CLASSI TERZE BIOMA LAB (BN). FEBBRAIO/ MARZO VILLAGGIO PREISTORICO POLLENA TROCCHIA (NA). APRILE/ MAGGIO. - CLASSI QUARTE MUSEO ARCOS (BN). MAGGIO. DIPARK (SA). MAGGIO/GIUGNO. - CLASSI QUINTE VISIONE DEL FILM "L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI" (BN). NOVEMBRE/DICEMBRE. COLOSSEO E FORI IMPERIALI (ROMA). MARZO. CASA H-ZEB (BN). APRILE. CAMPO FOTOVOLTAICO PARCO EOLICO EBOLI. CASEIFICIO "TEMPIO" PAESTUM (SA). MAGGIO.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ● USCITE DIDATTICHE-VIAGGI ISTRUZIONE: SCUOLA PRIMARIA TOCCO CAUDIO

-TUTTE LE CLASSI SPETTACOLO TEATRALE "NOTRE DAME: UN NATALE INASPETTATO" TEATRO SAN MARCO (BN). 15 DICEMBRE. CASTELLO DI LUNGHEZZA ROMA. MAGGIO. -CLASSE PRIMA FATTORIA DIDATTICA "APEMAX" SANTA MARIA A VICO (CE). APRILE/MAGGIO. -CLASSE SECONDA LAVORGNA SPA (SAN LORENZELLO BN) PARCO DEL GRASSANO (SAN SALVATORE TELESINO BN). MAGGIO. -CLASSE TERZA BIOMA LAB (BN). FEBBRAIO/ MARZO VILLAGGIO PREISTORICO POLLENA TROCCHIA (NA). MAGGIO. -CLASSE QUARTA MORCONE - MULINO FLORIO NOVEMBRE VILLAGGIO PREISTORICO POLLENA TROCCHIA (NA) MAGGIO -CLASSE QUINTA VISIONE DEL FILM



"L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI" (BN) FEBBRAIO CAMPO FOTOVOLTAICO PARCO EOLICO EBOLI. CASEIFICIO "TEMPIO" PAESTUM (SA) MAGGIO

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ● USCITE DIDATTICHE-VIAGGI ISTRUZIONE: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO TOCCO CAUDIO/FOGLIANISE

-CLASSI PRIME E SECONDE SPETTACOLO TEATRALE "NON SIAMO ISOLE" TEATRO SAN MARCO (BN) 9 APRILE -CLASSI TERZE SPETTACOLO TEATRALE "L'AMICO RITROVATO" TEATRO SAN MARCO (BN) 23 GENNAIO -CLASSI PRIME LE MERAVIGLIE DEL GRASSANO. SAN SALVATORE TELESINO (BN). APRILE/ MAGGIO -CLASSI SECONDE AMALFI (SA), DUOMO E COSTIERA. APRILE/ MAGGIO - CLASSI TERZE VIAGGIO ISTRUZIONE, DI PIÙ GIORNI, CHE AVRÀ COME META VILLAGGIO TURISTICO "NOVA SIRI" (BASILICATA) O ROMA O CAMPANIA NELL'AMBITO DEI FONDI REGIONALI. APRILE/ MAGGIO - CLASSI DA DEFINIRE MUSEO DI CAPODIMONTE E PARCO ANNESSO ALLA REGGIA DI CAPODIMONTE (NA) APRILE/ MAGGIO CITTÀ DELLA SCIENZA (NA) APRILE/ MAGGIO CINECITTÀ WORLD ROMA APRILE/ MAGGIO PARTECIPAZIONE A RAPPRESENTAZIONI MUSICALI APRILE/MAGGIO GIFFONI IN A DAY GENNAIO/ FEBBRAIO/ MARZO/ APRILE





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ● #IOLEGGOPERCHÉ

IL NOSTRO IC HA ADERITO ALL'INIZIATIVA #IO LEGGO PERCHÉ, PER PORTARE NUOVI LIBRI NELLE SCUOLE E CONTRIBUIRE A CREARE NUOVI LETTORI. LE ATTIVITÀ SI SVOLGERANNO NELLA SETTIMANA DAL 4 AL 12 NOVEMBRE 2023. L'ISCRIZIONE È STATA EFFETTUATA PER TUTTO L'IC, PERTANTO LE PROPOSTE SONO RIVOLTE A BAMBINE E BAMBINE DI 4/5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, A TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO. LA SCUOLA SI È GEMELLATA CON LE SEGUENTI LIBRERIE DI BENEVENTO: MASONE ALISEI, UBIK, MONDADORI, STREGOMIX. LE POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO DUE: OSPITARE A SCUOLA LIBRERIE/ESPERTI IN ORARIO CURRICOLARE; PARTECIPAZIONE DI ALUNNE/I, ACCOMPAGNATI DALLE FAMIGLIE, A CONTEST ORGANIZZATI PRESSO LE LIBRERIE STESSE, IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

LIBRERIE

Aule

Aula generica

## ● LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

---

DAL 13 AL 18 NOVEMBRE 2023 L'IC PARTECIPERÀ ALLA SETTIMANA DI LETTURA NELLE SCUOLE PROMOSSA DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER CONDIVIDERE E ACCENDERE NELLE ALUNNE E NEGLI ALUNNI IL PIACERE DI LEGGERE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PERCORSO AMBIENTE E NATURA. PET EDUCATION, INCLUSIONE BENESSERE E RELAZIONE

---

CLASSI II A/B, IV A/B, V A/B PRIMARIA FOGLIANISE; II, IV, V PRIMARIA CASTELPOTO; I/II B, II A SECONDARIA FOGLIANISE; II A SECONDARIA TOCCO CAUDIO. IL PERCORSO, STRUTTURATO IN MODULI DI 8 ORE PER OGNI CLASSE INTERESSATA, SARÀ CENTRATO SU INCLUSIONE, BENESSERE E RELAZIONE. SONO PREVISTI L'INSEGNAMENTO DELLA CURA E LA CONOSCENZA DI UN ANIMALE, PERMETTENDO DI MIGLIORARE IL SENSO DI APPARTENENZA, LA COOPERAZIONE, IL SENSO DI RESPONSABILITÀ, L'ALTRUISMO, IL RISPETTO DELL'ALTRO, L'AUTOSTIMA, LA COMUNICAZIONE ALTERNATIVA, LO SVILUPPO COGNITIVO DELL'AFFETTIVITÀ, LA CONOSCENZA DEL MONDO ANIMALE, DI OGNI ALUNNA E ALUNNO COINVOLTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALUNNI BES.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● BYE BYE ELEMENTARI

Il progetto mira ad offrire a tutti i bambini e a tutte le bambine l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco", a potenziare e a rafforzare la conoscenza di SE' e



dell'ALTRO; a educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; ad offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà. Gli alunni e le alunne leggeranno e comprenderanno un testo teatrale, ne individueranno personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni; manipoleranno il testo, scrivendo nuovi dialoghi, anche in lingua inglese e memorizzando le parti; utilizzeranno il linguaggio mimico - gestuale e motorio - musicale; interpreteranno ruoli e situazioni presentate dal testo teatrale; eseguiranno coreografie individuali e di gruppo; realizzeranno scenografie, oggetti e costumi dello spettacolo. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti; star bene a scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



### ● PROGETTO "MOVE"

"MOVE" È UNA SPERIMENTAZIONE MUTUATA DALL'ESPERIENZA DI JOBSHADOWING IN FINLANDIA, ALL'INTERNO DEL PROGETTO ERASMUS + "UN PONTE SULL'EUROPA" KA 122. MIRA A MONITORARE E A MIGLIORARE LE CONDIZIONI FISICHE DI OGNI SINGOLA ALUNNA ED ALUNNO. CON IL TUTORAGGIO DEI COLLEGHI FINLANDESI, SARANNO STRUTTURATI TEST PER VERIFICARE LE ABILITÀ FISICHE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE, FORNENDO SOLUZIONI PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ FISICO-FUNZIONALI. Area tematica di riferimento: gioco - sport

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazio interno ed esterno edificio scolastico



## PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R. C.: "PICCOLO BLU E PICCOLO GIALLO"

L'albo proposto, realizzato con la tecnica del collage, usando, cioè, macchie colorate disposte sulle pagine in modo da creare i personaggi, è un classico contro i pregiudizi e l'affermazione della propria personalità. In "Piccolo blu e piccolo giallo" è sufficiente leggere le immagini per capire intuitivamente il senso e i fatti narrati. Si tratta di un albo facilmente fruibile e a misura di bambino. Il percorso proposto prevede la lettura del racconto, la rielaborazione personale orale e/o scritta (su quaderni e su PC), realizzazione di prodotti/manufatti, utilizzo di strumenti digitali. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito linguistico; star bene a scuola: inclusione e prevenzione del disagio; crescere insieme: educazione interculturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Altro





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO “INTERVENTO DI SCREENING DSA”

Nell'ambito del progetto “Scuola di Comunità” sarà attivato un intervento di screening DSA per le alunne e gli alunni delle classi seconde della scuola primaria dell'IC. Esso mira all'individuazione all'interno della popolazione scolastica di bambini/e che presentano fattori di rischio per un DSA. L'impiego di uno screening rappresenta un'opportunità per evidenziare tempestivamente difficoltà negli apprendimenti e poter intervenire opportunamente. Tale percorso sarà completamente gratuito per l'utenza coinvolta. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti in ambito linguistico; star bene a scuola: inclusione e prevenzione del disagio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Esterno                |

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Magna         |
|      | Aula generica |

## ● “READING WITH PARENTS”

---

Ispirato dall'esperienza Erasmus + “Un ponte sull'Europa” e “Recovery starts from Kindergarten” continua il progetto “Reading with parents”, iniziato lo scorso anno, riservato ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria, accompagnati dai rispettivi genitori. Insegnanti volontarie, in orario extrascolastico, leggeranno albi illustrati e libri per la prima infanzia, in un ambiente di apprendimento stimolante, opportunamente attrezzato. Bambini e genitori saranno coinvolti nelle letture animate. Area tematica di riferimento: promuovere gli apprendimenti in ambito linguistico; star bene a scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● DRAMMATIZZAZIONE TEATRALE –MUSICALE FIABA “PIERRE, LO STUZZICADENTI”

---

Lettura collettiva del copione. Analisi della storia e individuazione di personaggi, luoghi, tempi. Individuazione delle attività necessarie alla realizzazione dello “spettacolo”. Attivazione di gruppi di compito per la realizzazione di laboratori espressivi finalizzati all’elaborazione e alla costruzione degli elementi teatrali: recitazione, canti, musiche. Area tematica di riferimento: promuovere e consolidare gli apprendimenti linguistici, artistico-musicali; star bene a scuola: inclusione, prevenzione del disagio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

| Aule | Teatro        |
|------|---------------|
|      | Aula generica |

## ● UNA FIABA PER OGNI EMOZIONE

Sviluppare la fantasia attraverso i vari linguaggi espressivi; comunicare per percepire ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti. Attività: ascolto delle fiabe; conversazioni; analisi e riconoscimento degli elementi narrativi; attività di animazione; attività psicomotoria; drammatizzazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

### ● "DAMMI IL CINQUE"

Progetto di educazione alimentare per le classi prime e seconde della scuola primaria. Area tematica: Promuovere e consolidare gli apprendimenti



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative, anche attraverso la didattica digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● CLIL GEOGRAPHY

---

In tutte le classi della scuola primaria di Castelpoto e Foglianise e nelle classi quarta e quinta della scuola primaria di Tocco C. da quest'anno scolastico ha inizio la sperimentazione del metodo CLIL per l'insegnamento della geografia. Area tematica: promuovere e consolidare gli apprendimenti linguistici; crescere insieme: educazione interculturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI, RENDENDOLI COSTRUTTORI ATTIVI DEL SAPERE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "R.E.T.I."

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo: classi quinte scuola primaria. Uso nuove tecnologie e pericoli della rete: classi prime scuola secondaria. Danni uso alcol e droghe: classi seconde e terze scuola secondaria. Sviluppo sostenibile: classi quarte scuola primaria. Area tematica: crescere insieme: cittadinanza attiva, educazione interculturale, rispetto della legalità.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

ADOPTARE SOLUZIONI METODOLOGICHE INNOVATIVE, AL FINE DI UTILIZZARE IL TEMPO IN CLASSE PER ATTIVITÀ COLLABORATIVE, ESPERIENZE, DIBATTITI E LABORATORI E METTERE AL CENTRO DEL PROCESSO LO STUDENTE, FORNENDOGLI STRUMENTI CHE GLI CONSENTONO DI APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI, ANDANDO COSÌ A GENERARE UN CONTESTO PIÙ RICCO E STIMOLANTE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO “UNICEF”: I DIRITTI DEI BAMBINI PERLE DA CUSTODIRE

Nel corso dell'anno scolastico si predisporranno delle attività per prendere coscienza che i diritti non sono ugualmente acquisiti nelle varie parti pianeta. Area tematica - Star bene a scuola: inclusione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

ADOPTARE SOLUZIONI METODOLOGICHE INNOVATIVE, AL FINE DI UTILIZZARE IL TEMPO IN CLASSE PER ATTIVITÀ COLLABORATIVE, ESPERIENZE, DIBATTITI E LABORATORI E METTERE AL CENTRO DEL PROCESSO LO STUDENTE, FORNENDOGLI STRUMENTI CHE GLI CONSENTONO DI APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI, ANDANDO COSÌ A GENERARE UN CONTESTO PIÙ RICCO E STIMOLANTE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● IL MINI CODICE DELLA STRADA- A SPASSO IN SICUREZZA

IL PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE SI BASA SU DUE OBIETTIVI: SICUREZZA E AUTONOMIA. SI INIZIERÀ CON SPIEGAZIONI SEMPLICI SULLA SICUREZZA IN STRADA. PIAN PIANO SI PASSERÀ ALLE REGOLE E ALL' AUTONOMIA SULLA STRADA. L'OBIETTIVO DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE È FAR COMPRENDERE LE REGOLE INDISPENSABILI PER LA LORO E ALTRUI SICUREZZA SULLA STRADA A PIEDI O IN BICI. TUTTI NOI VIVIAMO LA STRADA, E ANCHE I BAMBINI, E PERTANTO DEVONO CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE DEL CODICE SIN DA PICCOLI O QUANTO MENO È FONDAMENTALE AVVIARLI ALLE PRIME NOZIONI SUL CODICE DELLA STRADA. IL PROGETTO SI ARTICOLERÀ INTORNO ALLA CONOSCENZA DEI COMPORTAMENTI CORRETTI DA ADOTTARE QUANDO CI MUOVIAMO A PIEDI O IN BICICLETTA. LE ATTIVITÀ SONO ARTICOLATE IN:

- CONOSCENZA: DELLE PARTI DELLA STRADA, DEI SEGNALE, DELLE REGOLE
- COMPETENZA: ATTIVITÀ CHE PORTANO ALLA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA PERSONALE, SAPERSI MUOVERE IN STRADA, CONOSCERE IL COMPORTAMENTO CORRETTO DA ADOTTARE DI VOLTA IN VOLTA, EDUCARE AL TEMA DELLA SICUREZZA. I BAMBINI GRADUALMENTE ACQUISIRANNO I VOCABOLI GIUSTI PER POTER DARE INDICAZIONI STRADALI. NELLA DIDATTICA SI UTILIZZERANNO, DISEGNI, GIOCATTOLE O ILLUSTRAZIONI DEI LIBRI, VIDEO-STORIE ALLA SMART TV, INCONTRI CON I VIGILI DEL FUOCO. PROPORREMO LE PAROLE DELLA STRADA COME: VIGILE, MARCIAPIEDI, SEMAFORO, CARTELLI STRADALI, PISTA CICLABILE, STRISCE PEDONALI, AUSILIARE DEL TRAFFICO, STOP, ECC. PROViamo A COSTRUIRE LA NOSTRA CITTÀ IDEALE CON LE COSTRUZIONI A DISPOSIZIONE. ABBIAMO PREVISTO UN INCONTRO PRESSO LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO PER PROMUOVERE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA NEI PICCOLI ALUNNI IN MERITO ALL'EDUCAZIONE AL RISPETTO VERSO SÉ STESSI, GLI ALTRI E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni, rendendoli costruttori attivi del sapere. Adottare soluzioni metodologiche innovative, al fine di utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori e mettere al centro del processo lo studente, fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Nella logica dell'open space, la ridefinizione dell'ambiente didattico contribuirà alla diffusione di opportunità creative, a forme di partecipazione sociale e inclusiva, affermando il ruolo della scuola come "Civic Center", promuovendo l'educazione di una cittadinanza attiva e digitale. La realizzazione di ambienti innovativi è finalizzata a potenziare la creatività e le capacità degli studenti e dei docenti, così da sperimentare percorsi formativi che connettono l'acquisizione di conoscenze teoriche con l'esperienza del fare e del lavoro comune, sviluppando nuovi skills in riferimento alla società della conoscenza. Si intende adottare una soluzione ibrida con creazione di angoli mobili in aule fisse per la sperimentazione di metodologie innovative altamente inclusive (digital storytelling, gamification, Hackathon, flipped classroom) e aule dedicate in particolare per le discipline Stem, in continuità con l'azione 4 del PNSD già completata. Si propone di realizzare tre ambienti dedicati all'apprendimento delle STEAM (nei plessi principali dei tre comuni dell'I.C.), utilizzando il contesto immersivo e creativo della realtà virtuale al fine di stimolare l'attenzione e favorire la comprensione, la memorizzazione e l'inclusione. Attraverso la metodologia del digital storytelling si progetteranno narrazioni transdisciplinari che superano i concetti di spazio e di tempo, producendo percorsi aumentati. Dall' utilizzo di situazioni e



contesti prêt-à-porter, comprendendo come allestire interventi didattici con la realtà aumentata e virtuale, si intenderà produrre tour virtuali e oggetti didattici aumentati trasversali alle discipline, nell'ottica di promuovere l'acquisizione della competenza imprenditoriale, anche attraverso l'uso di aule immersive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative, anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Contest-Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica



## ● PROGETTO ANIMATORI DIGITALI 23.24 FORMAZIONE A.S.2023.24

---

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative, anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Contest-Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica.





|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
| Aule       | Aula generica                |

## ● PROGETTO SITO WEB MISURA 1.4 SERVIZI E CITTAD. DIGITALE

Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali. La misura 1.4.1 "Esperienza dei servizi pubblici" mira a migliorare la user experience dei servizi online della PA attraverso l'armonizzazione delle pratiche di sviluppo di portali e servizi e l'adozione di standard comuni di qualità. - REALIZZAZIONE DI UN SITO WEB ISTITUZIONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





## Risultati attesi

---

Potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative, anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Contest-Based Learning) attraverso una formazione docenti specifica.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● "EDUGREEN"

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

- Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva



del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura;

- acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole;
- riconoscere le "buone pratiche" colturali e le relazioni tra sostenibilità e fabbisogno;
- imparare a riconoscere i prodotti dell'orto, anche di paesi diversi, e i cicli produttivi stagionali;
- adottare comportamenti alimentari corretti, imparando a valutare i benefici di una corretta alimentazione;
- ampliare la gamma di alimenti a cui ciascuno fa ricorso e la gamma del gusto personale.
- promuovere il consumo alimentare a Km0.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività



Con la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 "Edugreen: laboratori di sostenibilità", il nostro Istituto ha acquisito un finanziamento che permetterà una riqualificazione degli spazi esterni dei vari plessi, con la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, "trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: "Trasparenza e dematerializzazione permanente"  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale intervento nasce dalla necessità di potenziare la comunicazione tra scuola e famiglie. Lo

strumento per eccellenza che garantisce il successo di questa azione è il sito istituzionale:

<https://www.icpadreisaia.edu.it/>

Il sito dell'I.C. è costituito da sezioni diversificate a seconda degli argomenti o delle

informazioni ai quali si vuole accedere. Presenta un'interfaccia di immediato e facile utilizzo,

la presenza di icone favorisce la fruizione e l'accesso alle varie aree (Pnsd, scuola viva,

certificazioni Cambridge, Etwinning...).

Attraverso un'area dedicata, le famiglie possono consultare le circolari e le comunicazioni del

Dirigente. Dal sito istituzionale è possibile accedere anche al registro elettronico area

famiglie/area docenti. Tale azione permetterà di perfezionare la



Ambito 1. Strumenti

Attività

gestione del sito per renderlo

sempre più fruibile da parte di tutta la comunità scolastica e garantire il principio di

trasparenza di ogni atto istituzionale.

Risultati attesi:

Rafforzamento interventi di dematerializzazione amministrazione scolastica.

Potenziamento comunicazione scuola-famiglie-territorio.

Promozione del principio di trasparenza di ogni atto istituzionale

Coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

Titolo attività: Il registro elettronico, uno strumento digitale al servizio della comunità scolastica, anche per la scuola dell'infanzia.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi

interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa

a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita

scolastica dei propri figli. È stato introdotto obbligatoriamente per tutte le scuole con DL

95/2012. Il nostro Istituto, sia per ottemperare a un obbligo di legge sia per favorire la

comunicazione scuola-famiglia, si è dotato di questo strumento



Ambito 1. Strumenti

Attività

sin dall' inizio. Tutti i docenti e tutti i genitori delle nostre scuole primarie e secondarie di primo grado sono in possesso delle credenziali per l'accesso al registro elettronico. Per migliorare il livello di efficienza del registro elettronico, inteso non solo quale documento ufficiale di registrazione delle attività didattiche svolte e del rendimento scolastico degli allievi, ma anche quale strumento di progettazione e gestione delle attività didattiche in senso lato, si prevede di utilizzare in modo progressivamente più esteso tutte le potenzialità in esso presenti, traendo inoltre vantaggio da quelle che potranno essere disponibili con le versioni successive dell'applicativo. Si prevede, inoltre, nei prossimi anni, di estendere l'utilizzo del registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia, in modo da completare il processo di digitalizzazione del nostro I.C.

Risultati attesi:

Estensione, nel prossimo triennio, dell'utilizzo del registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia.

Accesso al registro elettronico scuola dell'infanzia - Area Famiglie.

Utilizzo dei nuovi strumenti messi a disposizione dagli aggiornamenti dell'applicativo Argo





Ambito 1. Strumenti

Attività

Miglioramento del livello di efficienza del registro elettronico adottato.

Miglioramento Comunicazione Scuola-Famiglia

Titolo attività: Nuovi strumenti digitali.  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto ha aderito a diversi bandi nazionali (Pon – Fesr, azioni del PNSD) per

l'ammmodernamento delle dotazioni digitali del nostro I.C. e lo svolgimento della DDI. In

particolare, i nostri interventi verteranno sull'acquisizione dei seguenti strumenti:

13.1.2A-FESRPON-CA-2021-218 DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica

e nell'organizzazione"

L'obiettivo del progetto è quello di consentire al nostro Istituto la dotazione di monitor digitali

interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la

qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive,

con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di

adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare



Ambito 1. Strumenti

Attività

il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

13.1.1A-FESRPON-CA-2021-622 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici

scolastici

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete

capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la

connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti,

assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e

autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti

negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless

(WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Tecnologia... nuovi scenari". Aggiornamento del curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tale intervento, in continuità con l'azione di miglioramento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

prevista per il prossimo triennio

relativa alla rimodulazione del Curricolo d'Istituto dopo la recente elaborazione delle nuove

rubriche valutative, mira ad aggiornare il curriculum disciplinare di Tecnologia alla Scuola

Secondaria di primo grado, tenendo conto delle innovazioni in ambito di tecnologia digitale. I

destinatari diretti saranno gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado che avranno

modo di potenziare le competenze nell'ambito di questa specifica disciplina (sviluppo del

pensiero computazionale, competenze di robotica...).

Risultati attesi:

Aggiornamento del curriculum di "Tecnologia" alla Scuola Secondaria di primo grado.

Potenziamento competenze digitali degli alunni di Scuola Secondaria di primo grado.

Titolo attività: "Step by step...pensiero computazionale"

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il percorso intende fornire agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per avvicinarli ai



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

concetti di base della programmazione. L'obiettivo è educare le nuove generazioni al

pensiero computazionale. Attraverso gli strumenti digitali acquistati con i fondi del

PNSD "Spazi e strumenti per le Stem", si realizzeranno varie attività che

promuoveranno le attitudini creative negli studenti, la capacità di comunicazione,

cooperazione e lavoro di gruppo, favorendo l'apprendimento di un metodo per

ragionare e sperimentare il mondo. Al fine di potenziare tale ambito di azioni del

PNSD, il nostro I.C. continua ad aderire all'iniziativa "Settimana del codice", che vede

coinvolti milioni di studenti attraverso la realizzazione di attività legate al coding. Le

attività verranno realizzate in un qualunque periodo dell'anno scolastico in modalità

tradizionale (senza l'uso del computer- unplugged) o in modalità tecnologica. Le

attività con l'uso del computer utilizzeranno la piattaforma Code.org che prevede un

percorso di base denominato "L'ora del codice" e un percorso avanzato

personalizzabile in base all'età e alle potenzialità della classe. Il percorso avanzato

prevede anche la programmazione tramite Scratch, sia in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

modalità offline che online.

Gli alunni che parteciperanno al percorso di base o avanzato riceveranno un attestato

rilasciato dal sito Code.org.

Risultati attesi:

sviluppo del pensiero computazionale

sviluppo di competenze linguistiche di base (nell'ambito dell'azione progettuale,

attività di gruppo con condivisione di idee e significati)

sviluppo di abilità logiche capacità di programmare delle azioni attraverso il coding (scrivere linee di codice)

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Percorsi di coding"  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tale azione intende fornire ai docenti dell'I.C. le competenze per affrontare la

tematica del pensiero computazionale. Gli argomenti che verranno affrontati

saranno:

Il pensiero computazionale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Progettazione didattica

Progettare e realizzare un UDA interdisciplinare sul coding

Risorse e proposte per attività didattiche unplugged (offline) e cartacee

Risorse e proposte per attività online

Linguaggio di programmazione free e online con cui è possibile creare storie interattive, giochi, animazioni.

Risultati attesi:

Innalzamento nei docenti dei livelli di competenza in ambito tecnologico

Innalzamento nei docenti dei livelli di competenza in ambito logico

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Maggiore esperienza nell'utilizzo di approcci metodologici innovativi

Maggiore esperienza nel lavorare in team e con esperti

Titolo attività: "Digitalmente orientati"  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L' Animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

partire dai contenuti del PNSD. È stato formato attraverso un percorso dedicato (risorse del

DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione

complessiva. Costituisce una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano

Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito

della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, svilupperà progetti su tre ambiti: a)

formazione interna; b) coinvolgimento della comunità scolastica; c) creazione di soluzioni

innovative.

A) Formazione interna: l'AD dovrà fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui

temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (non necessariamente come formatore),

sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività

formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

B) Coinvolgimento della Comunità scolastica: l'AD dovrà favorire la partecipazione e

stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività

strutturate sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

alle famiglie e altri attori  
del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.  
C) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.  
L'animatore digitale viene supportato, per la realizzazione delle varie azioni progettate, dal team digitale e coadiuvato da una Commissione multimediale costituitasi nell'anno scolastico 2021/2022, con membri dei singoli plessi che sono responsabili delle apparecchiature tecnologiche in dotazione e svolgono il ruolo di facilitatori didattici digitali, per una maggiore capillarizzazione dell'azione evolutiva didattico-tecnologica dell'I.C.

Titolo attività: "Digital storytelling...fumetti digitali"

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tale azione intende approfondire le potenzialità didattiche del "fumetto" in un percorso

formativo che, partendo dalle basi teoriche, arrivi a presentare i più diffusi strumenti gratuiti

online per una realizzazione autonoma di fumetti digitali. Con il digitale, diventa sempre più

semplice creare fumetti didattici, coinvolgendo i ragazzi in un lavoro collaborativo. I temi

possono essere i più svariati: un argomento disciplinare, una gita, un tema di cittadinanza...

L'importante è comprendere e utilizzare l'enorme potenzialità del fumetto come "genere

narrativo" e strumento per promuovere cultura e creatività digitale non soltanto nella

scuola primaria. Il percorso ripercorre la storia del fumetto e i suoi vantaggi dal punto di vista

didattico, proponendo numerosi esempi pratici ed entrando nel dettaglio di determinati

applicativi gratuiti per creare, in modo semplice ed anche per chi non sa disegnare, fumetti

digitali con le proprie classi.

Destinatari: Tutti i docenti dell'I.C.

Risultati attesi:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Miglioramento delle competenze dei docenti in materia di digital storytelling.

Utilizzo di programmi web-based e free per la progettazione di un fumetto.

Adozione della metodologia dello storytelling in più ambiti disciplinari.

Titolo attività: "Ri...InnovaMenti"  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, ha aderito al progetto "InnovaMenti", una iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative. "InnovaMenti" ha inteso promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si è avvalso di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia sono proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

Visto il buon esito delle attività svolte, in termini di competenze acquisite dagli alunni, si intende proseguire in tale direzione,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

aderendo alle nuove proposte del PNSD previste per l'anno scolastico 22/23. Le iniziative promosse ben si inseriscono, infatti, nell'ambito degli interventi per la realizzazione dell'azione di miglioramento dal titolo "RINNOVA...MENTI" che mirerà a favorire il potenziamento dell'utilizzo delle metodologie innovative anche attraverso la didattica digitale (flipped classroom, Context- Based Learning), predisponendo una formazione docenti specifica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FOGLIANISE "CAP." - BNAA834012

TOCCO "FRIUNI" - BNAA834034

CASTELPOTO "CAP." - BNAA834045

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche - griglie individuali di osservazione, - scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. Le griglie individuali di osservazione/valutazione sono suddivise per ciascuna fascia di età e per campi di esperienza

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria - degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la Scuola dell'Infanzia, la Valutazione delle capacità relazionali degli alunni è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza:

Autocontrollo ed autostima (Cura personale, ordine, correttezza, senso di responsabilità.)

Il valore della diversità e la cooperazione (Autocontrollo nei rapporti con gli altri, rispetto della diversità personale e culturale; solidarietà e generosità verso l'altro).

Rispetto per l'ambiente e il territorio (Rispetto dell'Istituzione Scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in esso opera. Rispetto e cura degli arredi e dei beni della comunità).

Coinvolgimento nelle attività scolastiche (Partecipazione attiva alla vita della classe, collaborazione, interesse e coinvolgimento in tutte le attività).

- Senso di responsabilità/disponibilità (Assunzione ed adempimento dei propri doveri).



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC FOGLIANISE - TOCCO C. - BNIC834005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche - griglie individuali di osservazione, - scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. Le griglie individuali di osservazione/valutazione sono suddivise per ciascuna fascia di età e per campi di esperienza

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

-Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza ad esempio, regola, norma, patto,





condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria - degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per la Scuola dell'Infanzia, la Valutazione delle capacità relazionali degli alunni è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza:

Autocontrollo ed autostima (Cura personale, ordine, correttezza, senso di responsabilità.)

Il valore della diversità e la cooperazione (Autocontrollo nei rapporti con gli altri, rispetto della diversità personale e culturale; solidarietà e generosità verso l'altro).

Rispetto per l'ambiente e il territorio (Rispetto dell'Istituzione Scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in esso opera. Rispetto e cura degli arredi e dei beni della comunità).

Coinvolgimento nelle attività scolastiche (Partecipazione attiva alla vita della classe, collaborazione, interesse e coinvolgimento in tutte le attività).

- Senso di responsabilità/disponibilità (Assunzione ed adempimento dei propri doveri).



## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

### Scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.) L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

- I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
- Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. La valutazione in itinere, espressa in voto numerico, è convertita nei livelli individuati dalla nuova normativa, introduttiva del giudizio descrittivo, secondo le seguenti rubriche di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti in data 23/01/2018. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione (D. Lg. n. 62 del 13/04/2017).

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

- La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione (D. Lg. n. 62 del 13/04/2017) ovvero:
- **COMPORTAMENTO:** giudizio sintetico sulla base di parametri che rendano conto dello



sviluppo delle competenze di cittadinanza;

- GIUDIZIO GLOBALE: considera i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Scuola secondaria I grado

Il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Padre Isaia Columbro" in materia di valutazione degli apprendimenti stabilisce quanto segue: i docenti prenderanno visione delle "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione" emanate dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR il 10/10/2017 (riferite al D. Lgs. 62/2017) e delle Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 122 del 22.06.09 elaborate da reti di scuole con il coordinamento dell'Ufficio scolastico Regionale e ne terranno conto nel loro percorso di aggiornamento professionale e durante i momenti valutativi degli alunni. Il voto di valutazione verrà definito alla luce della situazione complessiva e della storia personale dell'alunno. Il seguente prospetto va inteso come strumento per agevolare il compito del docente nell'attribuire il voto di valutazione intermedia e finale di ogni singola disciplina. Media dei risultati misurati nelle prove di verifica (indicatori): • Progresso rispetto alla situazione di partenza • Partecipazione alle attività in classe • Impegno nel lavoro a casa. Per sintetizzare tale processo nel giudizio descrittivo si utilizzeranno i descrittori a seguire: PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO, LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, PROGRESSO RISPETTO A SITUAZIONE DI PARTENZA.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la Scuola Primaria, la Valutazione del Comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza:

1. Cittadinanza e Costituzione:

- Autocontrollo, cura del proprio materiale
- Il valore della diversità/interazione con i compagni
- Rispetto per l'ambiente in cui si vive.

2. Rispetto delle regole concordate.

3. Interesse e impegno: Coinvolgimento nelle attività scolastiche.

4. Responsabilità: svolgere con serietà e regolarità le consegne sia a casa che a scuola.

5. Frequenza: puntualità e assiduità.

Scuola secondaria I grado

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo



(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- **SVILUPPO DI COMPORTAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO:** Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- **DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA:** Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- **GESTIONE DEI CONFLITTI:** Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità)
- **CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE:** Conoscenza di sé, conoscenza del proprio modo di essere, consapevolezza delle proprie scelte, capacità di scelte e giudizio

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola secondaria I grado

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può procedere: • all'ammissione alla classe successiva • alla non ammissione (con delibera e adeguata motivazione del consiglio. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di





competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235) Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado. La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; • come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado); Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: o della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; o delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; o dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: 1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva; 2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...) La non ammissione alla



classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri: • mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero; • mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; • rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola; • allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998). Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione deve essere: • deliberata a maggioranza; • debitamente motivata; • fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono gli stessi per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, per cui si rimanda alla lettura del paragrafo precedente.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

FOGLIANISE - BNMM834016

A.ABBAMONDI SEZ. TOCCO CAUDIO - BNMM834027

## **Criteri di valutazione comuni**

Il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Padre Isaia Columbro" in materia di valutazione degli apprendimenti stabilisce quanto segue: i docenti prenderanno visione delle "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione" emanate dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR il 10/10/2017 (riferite al D. Lgs. 62/2017) e delle Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 122 del 22.06.09 elaborate da reti di scuole con il coordinamento dell'Ufficio scolastico Regionale e ne terranno conto nel loro percorso di



aggiornamento professionale e durante i momenti valutativi degli alunni. Il voto di valutazione verrà definito alla luce della situazione complessiva e della storia personale dell'alunno. Il seguente prospetto va inteso come strumento per agevolare il compito del docente nell'attribuire il voto di valutazione intermedia e finale di ogni singola disciplina. Media dei risultati misurati nelle prove di verifica (indicatori): • Progresso rispetto alla situazione di partenza • Partecipazione alle attività in classe • Impegno nel lavoro a casa. Per sintetizzare tale processo nel giudizio descrittivo si utilizzeranno i descrittori a seguire: PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO, LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, PROGRESSO RISPETTO A SITUAZIONE DI PARTENZA.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria - degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati





quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- **SVILUPPO DI COMPORTAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO:** Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- **DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA:** Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- **GESTIONE DEI CONFLITTI:** Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità)
- **CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE:** Conoscenza di sé, conoscenza del proprio modo di essere, consapevolezza delle proprie scelte, capacità di scelte e giudizio

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può procedere: • all'ammissione alla classe successiva • alla non ammissione (con delibera e adeguata motivazione del consiglio. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235) Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado. La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; • come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di



definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado); Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: o della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; o delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; o dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...)

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
- allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998).

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono gli stessi per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, per cui si rimanda alla lettura del paragrafo precedente,

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

FOGLIANISE "CAP." - BNEE834017

TOCCO "CAP." - BNEE834039

CASTELPOTO "CAP." - BNEE83404A

## Criteri di valutazione comuni

- A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.) L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.
- I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
- Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

La valutazione in itinere, espressa in voto numerico, è convertita nei livelli individuati dalla nuova normativa, introduttiva del giudizio descrittivo, secondo le seguenti rubriche di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti in data 23/01/2018. La descrizione del processo e del



livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione (D. Lg. n. 62 del 13/04/2017)

- La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
- Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.
- La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione (D. Lg. n. 62 del 13/04/2017) ovvero:
  - **COMPORTAMENTO:** giudizio sintetico sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;
  - **GIUDIZIO GLOBALE:** considera i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.





- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria - degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la Scuola Primaria, la Valutazione del Comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza:

### **1. Cittadinanza e Costituzione:**

- Autocontrollo, cura del proprio materiale
- Il valore della diversità/interazione con i compagni
- Rispetto per l'ambiente in cui si vive.

### **2. Rispetto delle regole concordate.**

### **3. Interesse e impegno: Coinvolgimento nelle attività scolastiche.**

### **4. Responsabilità: svolgere con serietà e regolarità le consegne sia a casa che a scuola.**

### **5. Frequenza: puntualità e assiduità.**

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

Il Collegio dei docenti ha designato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) con i seguenti compiti:

- Ricognizione degli allievi con deficit e svantaggi;
- Documentazione, monitoraggio e valutazione degli interventi;
- Coordinamento delle proposte del gruppo GLI per i Piani Educativi Personalizzati e Individualizzati.

Sono state individuate le seguenti modalità organizzative:

- Organizzazione, anche in rete, di opportuni percorsi di formazione mirati allo sviluppo professionale di competenze specifiche in materia destinate a tutti gli insegnanti;
- Accoglienza famiglie: colloqui preliminari con genitori e ricezione documenti diagnostici da parte del consiglio di classe;
- Condivisione documentazione interna (screening, questionari, prove collettive, prove standardizzate effettuate) ed esterna medica e famiglia;
- Attività di accoglienza nella classe;
- Programmazione di percorsi didattici personalizzati;
- Utilizzo di strategie didattiche e metodologiche mirate;
- Individuazione, esplicitazione e formalizzazione di misure dispensative e strumenti compensativi;
- Definizione di criteri e modalità di valutazione;
- Attivazione di percorsi formativi integranti nelle classi in presenza di alunni H, BES e DSA. Sono continui i rapporti con l'ASL, i servizi sociali e i centri di riabilitazione. Il Progetto "Screening DSA" realizzato nell'a.s. 2021/2022 continuerà anche per il prossimo anno scolastico.



#### Punti di debolezza

Difficolta' nella collaborazione tra docenti nella gestione di casi particolarmente complessi e nella condivisione di strategie didattiche ed educative inclusive.

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede la continuazione di un progetto globale , che valorizzi ulteriormente le professionalità della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse economiche e non solo per realizzare interventi mirati, nell'ottica di una scuola inclusiva di alto spessore.

E' necessario continuare ad organizzare in modo sistematico le azioni di recupero e potenziamento.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

Per gli alunni che presentano difficolta' di apprendimento, la scuola adotta percorsi personalizzati, macro e micro gruppi, nell'ottica dell'inclusione e della flessibilita' all'interno del gruppo classe adottando strategie metodologiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, etc.). Le azioni programmate e periodicamente valutate hanno dato esiti positivi. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e' favorito con attivita' previste nel PTOF (Delf, Trinity, Erasmus, partecipazione a borse di studio e concorsi ministeriali e non) e programmate nell'ambito di Progetti Regionali, PON ed ERASMUS.

##### Punti di debolezza

Difficolta' nell'attivare costantemente interventi di supporto agli alunni in difficolta'.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico





Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I bambini con disabilità, su richiesta della famiglia, possono essere certificati in quanto alunni in situazione di handicap, come previsto dalla L. 104/92. La certificazione è quel documento che, partendo dalla diagnosi e dalla patologia specifica, indica in dettaglio la tipologia di disabilità che ne deriva e la sua gravità, nonché l'eventuale necessità di personale assistente, di trattamenti riabilitativi e dell'insegnante di sostegno. Questo primo importante intervento è seguito dalla stesura della Diagnosi Funzionale (DF), che è la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno. Essa viene redatta da una commissione composta dal medico specialista nella patologia, dal neuropsichiatra infantile, dal terapeuta della riabilitazione e dagli operatori sociali delle ASL. La sua finalità è il recupero del soggetto e perciò comprende sia elementi clinici che psico-sociali, relativi a diversi aspetti o aree: cognitiva, affettivo-relazionale, linguistico-comunicativa, sensoriale, motorio-prassica, neuropsicologica e di autonomia personale e sociale. In questa fase transitoria, in attesa dei Profili di Funzionamento si fa ancora riferimento alla DF ed al Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che partendo dai diversi elementi indicati nella DF ne individua il prevedibile livello di sviluppo. Traccia, cioè, un profilo di prevedibile sviluppo nella dinamica funzionale dell'alunno. L'ultimo documento, che, indica il vero e proprio percorso di lavoro da attivare, è il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi,



riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di inclusione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed inclusione scolastica dell'alunno diversamente abile. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti contitolari della classe o del consiglio di classe, genitori, figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità multidisciplinare di cui al DPR 24 Febbraio 1994.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Una delle finalità centrali dei processi di inclusione scolastica riguarda lo sviluppo di soddisfacenti modalità di partnership educativa con le famiglie. Il nostro Istituto punta a sviluppare attivamente la propria capacità di comunicare, di coinvolgersi e di collaborare, di negoziare pacificamente e costruttivamente obiettivi e modalità di lavoro, di saper ricevere e dare aiuto e suggerimenti nella piena valorizzazione dell'altro partner e nel rispetto dei ruoli diversi e delle differenti responsabilità. Per avvicinarsi a questi risultati, il nostro istituto, si sforza di essere d'esempio alla famiglia, ponendosi come partner empatico, competente e rispettoso. Con le famiglie gli incontri sono e saranno periodici e programmati per una lettura condivisa delle difficoltà e per favorire il successo formativo dell'alunno. I genitori degli alunni diversamente abili parteciperanno al GLO. Le famiglie di alunni con DSA o altra tipologia di BES non certificata o certificata condivideranno e firmeranno il PDP. La corretta e completa compilazione dei PDP e la condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati. La famiglia deve essere coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità



educativa. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

|                                                          |                                                                    |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni                                                  |



|                                                          |                                                                             |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA                                            | Assistenza alunni disabili                                                  |

## Rapporti con soggetti esterni

|                                                                 |                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Associazioni di riferimento                                     | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale                    |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità          |



|                                                                       |                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|

|                                                                       |                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|

|                                                                       |                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|

|                                                                       |                                 |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------------------|

|                                                                       |                                                |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Nel nostro istituto lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. La conoscenza della normativa come risorsa pedagogica ha un peso determinante, soprattutto in materia di valutazione degli alunni per i quali è stato progettato un PEI o un PDP. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione rappresenta il requisito di base per costruire una reale collegialità. L'individuazione di problematiche specifiche, la valorizzazione dei potenziali di apprendimento, l'innovazione didattica, l'uso di strumenti compensativi, di misure dispensative ecc...sono alcuni dei riferimenti sui quali



avviare processi di effettiva inclusione. Gli articoli 11 e 20 del decreto 62 (Aprile 2017) riguardano la valutazione degli alunni con disabilità certificata che è riferita: -al comportamento -alle discipline -alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione è correlata al percorso individuale. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Verifica e valutazione In raccordo con il decreto 8 aprile 2020 n.22, la valutazione delle alunne e degli alunni della scuola primaria con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe; è effettuata, anche in relazione all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, contenente "Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento", tenendo conto del PEI con riferimento al comportamento, agli obiettivi personalizzati per le discipline e alle attività svolte. I "Criteri per la valutazione del rendimento", per alunni con PEI, sono collegati sia al raggiungimento degli obiettivi prefissati nello stesso PEI, sia in base al piano delle funzionalità, sia alla capacità e al grado di partecipazione alla vita scolastica. La valutazione degli alunni con disabilità certificata dovrà, dunque, in maniera incontrovertibile, essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), e, parimenti, la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento dovrà considerare debitamente il Piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto, articolo 3: divieto di bocciatura per la scuola primaria a meno che non avvenga in casi eccezionali all'unanimità e con ampia motivazione. Art 6: nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo avviene per delibera del consiglio di classe. Qualora non vi siano sufficenze la scuola "attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli studenti con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza





eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate, idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 che disciplina lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato (comma 7, art.11). La nuova disposizione introdotta riguarda il comma 8 dell'art.11, all'interno del quale si prescrive che "alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo (non diploma). Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione". Nel decreto n.62, il legislatore considera l'assegnazione dell'attestato di credito formativo solo in ordine all'assenza degli alunni disabili agli esami di Stato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11). Alunni con disabilità In base al PEI Misure compensative • Tempo aggiuntivo ( fino a 15 minuti per ciascuna prova) • Donatore di voce per l'ascolto individuale in audiocuffia • Calcolatrice e formulario • Dizionario • Ingrandimento • Adattamento prova per alunni sordi • Braille Misure dispensative • Esonero da una o più prove • Per l'inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova Nell'art.9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. Il D.M. 742/17, sia per la certificazione al termine della scuola primaria, che per quella al termine del primo ciclo, recita: "Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/92, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI. Il modello nazionale viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal PEI La nota prot. N.2000 del 23/02/2017 così si esprime: "adattamento del modello base alle caratteristiche degli allievi in situazione di disabilità, rapportando il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI. Nei casi più gravi, possibilità di sostituzione/integrazione con documenti aggiuntivi. Si consiglia: • Non variare il documento nazionale; • Per gli alunni a bassa gravità, che si discostino di poco dal percorso di classe, utilizzare i descrittori di livello appropriati al loro reale grado di competenza (es. iniziale, base) • Per gli alunni molto gravi, in cui il PEI si discosta sensibilmente dal percorso di classe, integrare il modello nazionale con rubriche personalizzate in cui il significato dei livelli viene rapportato alle reali modalità di funzionamento dell'allievo e al suo PEI; Le certificazioni verranno rilasciate al termine





della scuola primaria, a firma del dirigente scolastico e redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta. Nella secondaria di primo grado, viene redatto dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO DISABILE Nell'art.9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. Il D.M. 742/17, sia per la certificazione al termine della scuola primaria, che per quella al termine del primo ciclo, recita: "Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/92, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI. Il modello nazionale viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal PEI La nota prot. N.2000 del 23/02/2017 così si esprime: "adattamento del modello base alle caratteristiche degli allievi in situazione di disabilità, rapportando il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI. Nei casi più gravi, possibilità di sostituzione/integrazione con documenti aggiuntivi. Si consiglia: • Non variare il documento nazionale; • Per gli alunni a bassa gravità, che si discostino di poco dal percorso di classe, utilizzare i descrittori di livello appropriati al loro reale grado di competenza (es. iniziale, base) • Per gli alunni molto gravi, in cui il PEI si discosta sensibilmente dal percorso di classe, integrare il modello nazionale con rubriche personalizzate in cui il significato dei livelli viene rapportato alle reali modalità di funzionamento dell'allievo e al suo PEI; Le certificazioni verranno rilasciate al termine della scuola primaria, a firma del dirigente scolastico e redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta. Nella secondaria di primo grado, viene redatto dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione all'accoglienza degli alunni con BES e ai momenti di passaggio da un ordine e/o da un grado di scuola all'altro. La Commissione Formazione Classi provvede a formare classi inclusive per tutti gli alunni curando l'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. La condivisione dei documenti relativi ai BES (PEI, PDP) nonché il coordinamento sui contenuti e sulle metodologie utilizzate potrà assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa nel passaggio tra i vari livelli di scuola.



## Aspetti generali

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporti con l'utenza

|                                                 |                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il DSGA svolge funzioni di direzione e controllo del personale non docente e si occupa della gestione amministrativa e contabile di tutte le attività avviate dall'istituzione scolastica |
| Assistenti Amministrativi<br>n. 4 unità         | Settore Protocollo Settore Didattica Settore Amministrativo Contabile<br>Settore Patrimonio                                                                                               |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro on line: <https://www.icpadreisaia.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpadreisaia.edu.it/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, e permessi con delega alla firma degli atti ordinari; supporto al lavoro del D.S. nelle attività gestionali quali: verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente; segnalazione al Dirigente e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo al servizio; segnalazione delle necessità di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori della Scuola; collaborazione con il Dirigente scolastico, per le presentazioni per le riunioni collegiali; unzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; raccolta e controllo delle indicazioni dei Responsabili dei diversi Plessi; partecipazione alle riunioni di Staff; coordinamento e gestione delle attività del PTOF.

2

Funzione strumentale

Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le

8



FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: AREA 1 "Monitoraggio e supporto organizzativo didattico PTOF/ PDM" AREA 2 "Supporto organizzativo e didattico ai percorsi inclusione socio educativa" AREA 3 "Supporto didattico e gestionale PNSD" AREA 4 "Supporto e monitoraggio RAV- RENDICONTAZIONE SOCIALE- INVALSI valutazione alunni certificazione delle competenze"

Responsabile di plesso

Azioni di routine: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel Plesso, da agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle

8



modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni...); raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe; far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza; segnalare rischi, con tempestività; 3. Vigilanza rispetto a controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al 1  
reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici ;Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie ( LIM, programmi innovativi ,WIFI...)

Team digitale

Il Team ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica del Piano Nazionale Scuola Digitale. Elabora Progetti 3  
d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al



|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |    |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                           | <p>reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici. Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie ( LIM, programmi innovativi ,WIFI...).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |    |
| Docente specialista di educazione motoria | <p>La legge n. 234/2021 prevede l'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta della scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono state affidate ad un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio. Il docente specialista fa parte a pieno titolo dei team docenti delle classi quinte a cui è stato assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Pertanto partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunna/o delle classi quinte.</p> | 1  |
| Coordinatore dell'educazione civica       | <p>Il coordinatore dell'Educazione Civica favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>                                                                                                                                                                     | 1  |
| Coordinatore di classe                    | <p>- Registra tutte le attività laboratoriali, integrative e multidisciplinari svolte dai singoli alunni, con relativa valutazione; - Riporta, in una griglia appositamente strutturata, tutte le attività</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 37 |



proposte dalla scuola, gli alunni che le hanno svolte e le valutazioni riportate nel CdC a completamento dell'attività svolta a fine quadrimestre; - Coordina tutte le attività della classe, invia comunicazioni alle famiglie, consegna i documenti di valutazione alla fine del 1° quadrimestre; - Presiede il Consiglio di Classe in sostituzione del Dirigente Scolastico, quando questi è assente o impedito.

Commissione PTOF

Collabora all'elaborazione e all'aggiornamento del PTOF. Predisporre l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati. Coordina la raccolta dei documenti interni all'Istituto relativi all'attività del PTOF.

12

Commissione sicurezza Covid

Aggiorna il protocollo sicurezza Covid 19 e verifica l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno.

17





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge funzioni di direzione e controllo del personale non docente e si occupa della gestione amministrativa e contabile di tutte le attività avviate dall'istituzione scolastica.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: POLO FORMATIVO AMBITO 04

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: PROGETTO CAMPANIA BULLYING STOP IC PADRE ISAIA COLUMBRO/ ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: ENTE PARCO REGIONALE TABURNO -CAMPOSAURO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **COMUNE DI CASTELPOTO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il protocollo d'intesa tra il comune di Castelpoto, il Melograno, la Cooperativa sociale per Azioni ETS, l'Associazione Turistica Pro Loco Castelpoto e l'I. C. "Padre I. Columbro" prevede l'avvio per tutte le alunne e gli alunni della scuola primaria di Castelpoto corsi di educazione civica, lingua inglese, storia e culture locali, in orario extrascolastico. I moduli saranno tenuti da esperti proposti dai sopra menzionati partners.

## Denominazione della rete: Rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi del sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il progetto dal titolo "Rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi del sud" è finanziato con i fondi del PNRR.

## Denominazione della rete: COOPERATIVA SOCIALE TERZO MILLENNIO, capofila progetto R.E.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

L'I. C. Padre I. Columbro è partner del progetto "R.E.T.I (Rigenerazione Educativa Territoriale Inclusiva) per il Sannio".





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE INNOVATIVE E SULL'INTERDISCIPLINARITÀ**

La necessità di applicare percorsi pluridisciplinari nella didattica, con la creazione delle Unità di Apprendimento, rende opportuna l'attivazione di percorsi formativi sulle metodologie innovative e sull'interdisciplinarietà: - Lectio brevis - Cooperative Learning - Flipped Classroom - Debate - Fare musica a scuola (strumenti per una didattica interdisciplinare all'infanzia e alla primaria).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'I. C.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **GESTIONE DELLA CLASSE E DIMENSIONE EMOTIVA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

Lo stato emotivo dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze necessita di particolare attenzione e di una cura quotidiana che richiede, da parte dei docenti e del personale tutto della scuola, una specifica preparazione mirata ad acquisire le competenze nella gestione della classe e della dimensione emotiva di alunni/e e studenti/esse.



|                                              |                                                      |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------|

|             |                            |
|-------------|----------------------------|
| Destinatari | Tutti i docenti dell'I. C. |
|-------------|----------------------------|

|                    |                                                                                                                   |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul> |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E DIGITAL BOARD**

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. In particolare, a seguito della dotazione dell'I.C. di smart board interattive, i docenti vengono accompagnati all'utilizzo dei nuovi strumenti innovativi per qualificare gli interventi con la classe, ponendosi l'obiettivo di motivare all'apprendimento i propri studenti e promuovere apprendimenti significativi orientati alla maturazione di competenze.

|                                              |                                                       |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|

|             |                            |
|-------------|----------------------------|
| Destinatari | Tutti i docenti dell'I. C. |
|-------------|----------------------------|

|                    |                                                              |
|--------------------|--------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |
|--------------------|--------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|



## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE IN LINGUA INGLESE**

Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti. Per i docenti di lingua straniera il mantenimento di un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica è un aspetto fondamentale dello sviluppo professionale continuo. Per i docenti di altre discipline in molti casi si tratta di consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica, in altri casi di iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere. In questo contesto è anche importante predisporre contenuti da veicolare direttamente in lingua straniera. I percorsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) sono fondamentali per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera. Le attività previste nel progetto dell'IC "ENGLISH FOR TEACHING" hanno lo scopo di preparare gratuitamente gli insegnanti partecipanti al raggiungimento del livello B1- B2 della lingua inglese, attraverso lezioni interattive tra il docente madrelingua e i discenti, tramite laboratori di conversazione, ascolto, scrittura e lettura. Il corso è articolato in lezioni settimanali di due ore per complessive 60 ore . Al termine del predetto corso i docenti potranno sostenere un esame di certificazione della lingua inglese con livello di qualifica Intermediate e Upper intermediate .

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: PROGETTO SCUOLA DI COMUNITA'

Gli incontri di informazione e i percorsi di formazione sono finalizzati ad avviare azioni di screening per l'individuazione precoce degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'I. C.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Il nostro Istituto ha ottenuto l'approvazione del progetto relativo all'azione 4 del PNSD dal titolo «Spazi e strumenti digitali per le Stem» (avviso prot.10812 del 13.05.2021) che prevede la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'azione formativa mira a preparare i docenti, in primis componenti della commissione multimediale, all'utilizzo dei nuovi strumenti STEM attraverso l'adozione di specifiche soluzioni metodologiche. Tale azione formativa si colloca in continuità con le iniziative di socializzazione e di formazione, avviate negli scorsi anni scolastici, sui nuovi strumenti digitali a supporto delle più innovative metodologie didattiche. Si promuoveranno, innanzitutto, le metodologie didattiche correlate all'apprendimento delle STEM, come l'IBSE (Inquiry based science education) e il PBL (Project based learning). Attraverso questi approcci basati sul



concetto di “indagine/ricerca”, gli alunni potranno delimitare il loro campo di indagine, il loro focus di ricerca, che sarà declinata in 5 fasi, secondo la teoria didattica denominata “Learning cycle delle 5 E”: engage (coinvolgimento degli alunni), explore (esplorazione, con condivisione di senso), explain (spiegare come raggiungere i propri obiettivi di ricerca), elaborate (produrre il prodotto richiesto), evaluate (autovalutare il proprio operato).

|                                              |                                                       |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|

|             |                                                         |
|-------------|---------------------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---------------------------------------------------------|

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Titolo attività di formazione: EDUGREEN

Le attività formative, rivolte in primis ai docenti e poi agli studenti, riguarderanno l'utilizzo e la gestione dell'orto, la progettazione di percorsi di ricerca azione in tema di educazione ambientale ed educazione alimentare.

|                                              |                                                                                    |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale<br>Scuola e lavoro |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|

|             |                                                         |
|-------------|---------------------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---------------------------------------------------------|

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|



## Titolo attività di formazione: **PERCORSI DI FORMAZIONE PREVISTI DALL'AMBITO 04**

1. Interventi inerenti discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche; 2. Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale. 3. Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI); 4. Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica; 5. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6; 6. Iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa; 7. Iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'I. C.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Interventi di formazione volti ad innalzare i livelli professionali

|                                         |                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Acquisizione di nuove competenze anche connesse con l'attribuzione delle posizioni economiche, per ciascuno dei profili professionali interessati. |
| Destinatari                             | DSGA                                                                                                                                               |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>                                                                               |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                                                                                                             |

### Obblighi normativi per la pubblica amministrazione

|                                         |                                                                      |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Informatizzazione, trasparenza, privacy                              |
| Destinatari                             | DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                               |





## Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola